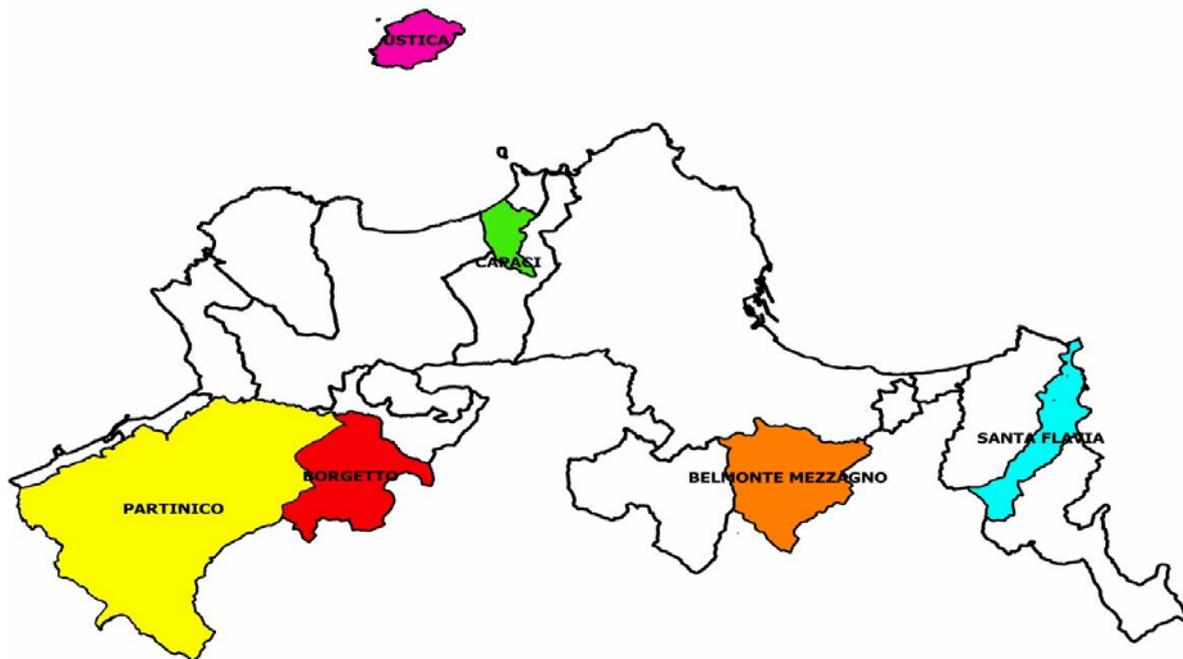


S.R.R. PALERMO AREA METROPOLITANA



PROGETTO PER LA RACCOLTA E CONFERIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI E FRAZIONI DIFFERENZIATE NONCHE' DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA NEI TERRITORI DEI COMUNI DI BELMONTE MEZZAGNO – BORGETTO – CAPACI – PARTINICO – SANTA FLAVIA e USTICA

DISCIPLINARE DI GARA



I COLLABORATORI

Dott. Massimiliano Cusumano

Ing. Gaetano Salemi

Geom. Gaspare Piffero

Geom. Stefano Pizzitola

Sig.ra Marisa Varvaro

IL PROGETTISTA
Arch. Leonardo Tola

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL “SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI NONCHÉ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEL CAM, IN N. 6 COMUNI APPARTENENTI ALL’AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA S.R.R. PALERMO – AREA METROPOLITANA”.

Importo a base d’asta soggetto a ribasso: **61.784.531,62**

- (euro Sessantunomilionisettecentoottantaquattromilacinquecentotrentuno/62) oltre I.V.A., ;
- Oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso: **€ 507.757,81** (euro Cinquecentosettemilasettecentocinquantesette/81) oltre I.V.A.;
- Costi della manodopera stimati ai sensi dell’art. 23, comma 16: **€40.830.825,84** (euro Quarantamilionioctocentotrentamilaottocentoventicinque/84);

Importo complessivo massimo stimato dell’appalto (*incluse opzioni*): **€62.292.289,52**

- (euro Sessantaduemilioniduecentonovantaduemiladuecentoottantanove/52-) oltre I.V.A.;
- C.I.G.: _____;
- Codice UREGA: _____;
- Numero di Gara - ANAC: _____.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell’art.15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., la presente gara sarà celebrata dall’Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (*art.9 della L.R.12/2011*) – U.R.E.G.A. - Sezione Provinciale di Palermo.

Ai fini del presente disciplinare si intende per:

- “Codice” il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- “Regolamento” il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.);
- “CAM” l’All. 1 al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenente gli obbligatori Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Sommario

1. PREMESSE	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	13
4.1 DURATA.....	13
4.2 OPZIONI E RINNOVI.....	13
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DIPARTECIPAZIONE	13
6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE.....	15
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	16
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ	16
7.2 EQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	17
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	18
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	21
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	22
8. AVVALIMENTO	23
9. SUBAPPALTO.....	24
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	24
11. SOPRALLUOGO	26
12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ.....	27
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	28
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	30
15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.....	31
15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	31
15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO	33
15.3.1 Dichiarazioni integrative.....	33
15.3.2 Documentazione a corredo.....	36
15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	36
16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA.....	38
17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA.....	47
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	48

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	49
18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	53
18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	54
18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi.....	54
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	54
20. COMMISSIONE GIUDICATRICE	55
21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	56
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	57
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	57
24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	59
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	59
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	60

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del relativo bando di gara, contiene le norme concernenti le modalità di partecipazione alla procedura di gara, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, le modalità e la tipologia dei documenti da dover presentare a corredo della stessa, le modalità di svolgimento della procedura di aggiudicazione, nonché tutte le altre ulteriori informazioni relative alla procedura selettiva indetta dalla Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione Rifiuti Palermo Area Metropolitana S.C.p.A. (in sigla "SRR Palermo – Area Metropolitana") - Codice AUSA- avente ad oggetto l'affidamento del "SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SPAZZAMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI NONCHÉ DI ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DEI CAM, IN N.6 COMUNI APPARTENENTI ALL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA S.R.R. PALERMO – AREA METROPOLITANA" "BELMONTE MEZZAGNO, BORGETTO, CAPACI, PARTINICO, SANTA FLAVIA e USTICA così come meglio specificato nel Progetto Tecnico e nei relativi documenti ad esso integrati (*Capitolato speciale d'appalto, etc.*).

L'affidamento in oggetto, in esecuzione all'atto di indirizzo di cui alla determinazione commissariale n. del, è stato disposto con determina a contrarre del Responsabile del - n. del..... - e verrà sperimentato mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice.

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea in data n.....;
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data n., ai sensi dell'art.2, comma 6, del D.M. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
- inviato per la pubblicazione presso l'Albo pretorio di tutti i Comuni soci consorziati, in data
- pubblicato sui seguenti giornali:
 - n. 2 quotidiani a diffusione nazionale: " _____" del _____ e " _____" del _____;
 - n. 2 quotidiani regionali; " _____" del _____ e " _____" del _____;
- pubblicato, unitamente a tutti i connessi documenti di gara, sul profilo del committente: <http://www.srrpalermo.it> (Sez. "Amministrazione Trasparente – Bandi e Contratti"), sulla piattaforma digitale presso l'ANAC e sul sito del Ministero delle Infrastrutture: <http://www.serviziopubblici.it>.

L'appalto non è preceduto dall'avvio di preformazione di cui all'art. 70, comma 1 del Codice.

Il presente affidamento non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del Codice e, ciò, poiché detto programma non risulta tuttora posto in essere, stante il recentissimo avvio operativo della S.A.

Il percorso di esternalizzazione prescelto e sopra indicato, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 555 del 13 aprile 2018, così come reiterato giusta ultima O.P.R.S. n°4/Rif. del 7 giugno 2018, è diretto ad esclusivo beneficio dei singoli Comuni oggetto della presente gara, ricompresi nel bacino di competenza (ATO 12) della SRR Palermo Area Metropolitana SCpA e ad essa stessa consorziati, che alla data di emanazione della precedente OPRS n°2/Rif./2017 non hanno esercitato le facoltà di cui all'art. 5, comma 2 – ter della L.r. 9/2010 e sue ss.mm.ii. ovvero non hanno definito le relative procedure d'affidamento del servizio sulla scorta e nel pieno rispetto del predetto comma.

L'appalto, pertanto, si pone quale scenario essenzialmente transitorio ed integrativo rispetto alle altre modalità di gestione contestualmente in essere nel medesimo ATO di competenza, cui delineatesi secondo il cd. "modello ARO" e, ciò, anche al fine di evitare verosimili vuoti gestionali ed organizzativi nei predetti territori comunali, prevenire ipotesi d'interruzione del pubblico servizio ed

eliminare la proliferazione di gestioni frammentarie, eterogenee ed arbitrarie, in forza di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti ovvero di altri provvedimenti *extra ordinem*, con conseguenziale concreta garanzia dei livelli occupazionali in atto esistenti e, per quanto possibile, uniformità e stabilità della gestione del ciclo integrato dei rifiuti presso il predetto Ambito, tesa a superare il regime emergenziale tuttora in essere e ad innescare uno stabile processo virtuoso che consenta di raggiungere elevati livelli di raccolta differenziata su scala d'ambito.

L'appalto, in particolare, è stato strutturato mediante un unico lotto funzionale, in relazione alle caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, alla necessità di garantire l'omogeneità di condizioni di esecuzione e di prezzi nei diversi Comuni da servire, alla necessità di ottimizzare l'organizzazione logistica sull'intero bacino territoriale di riferimento e, ciò, in adesione anche al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio, attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse all'uopo dedicate.

Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio ricompreso nei comuni di: Belmonte Mezzagno - codice NUTS ITG12, Borgetto - codice NUTS ITG12, Capaci - codice NUTS ITG12, Partinico - codice NUTS ITG12 – Santa Flavia - codice NUTS ITG12 - Ustica - codice NUTS ITG12

Il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal SIMOG dell'A.N.AC. è il seguente:

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 47, comma 20 della L.R. n. 5/2014 e dell'art.15, comma 1 della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., la presente gara sarà materialmente celebrata dall'Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (*art.9 della L.R. 12/2011*) – U.R.E.G.A. - Sezione Provinciale di Palermo.

Il Responsabile del procedimento per la S.A., ai sensi dell'art. -- del Codice, è il/la Dott. email:.....

I Responsabili dell'esecuzione dei singoli contratti applicativi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della L.r. n. 9/2010 e sue ss.mm.ii., saranno i dirigenti e/o i funzionari apicali competenti di ogni singola amministrazione comunale quota parte beneficiaria del servizio in appalto. I loro nominativi verranno comunicati all'atto della stipula di ogni singolo contratto attuativo di specifico riferimento.

Il Responsabile degli Adempimenti di Gara (---), in ossequio all'art. ... della L.R. n. -----/-----, è il/la Dott. email:.....

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) il Progetto Tecnico, ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti: Relazione tecnico – illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio in appalto, Capitolato speciale descrittivo e prestazionale con relativi allegati (CSA), Schema di Contratto normativo, Schema di Contratto attuativo (per ogni singola amministrazione comunale beneficiaria del servizio in appalto), Dotazione organica del personale addetto di cui alla nota Prot.n. 4676/GAB del 29/07/2016 (presa d'atto da parte del Presidente della Regione Siciliana), Accordo Quadro Regionale del 6 Agosto 2013 e sue ss.mm. ed ii., Delibere di Giunta/Consiglio Comunale di presa d'atto per la copertura di spesa dell'appalto.
- 2) il Bando di gara;
- 3) il Disciplinare di gara, comprensivo dei seguenti documenti, di cui i concorrenti possono avvalersi per la presentazione delle dichiarazioni a corredo e dell'offerta economica: “*Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo*” – All. 1; “*Modello Offerta Economica*” – All. 2; “*Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)*” – All. 3;
- 4) il DUVRI.

- 5) il vigente Protocollo di legalità, denominato “Carlo Alberto Dalla Chiesa”, sottoscritto fra la Regione Siciliana, il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici (ora ANAC), l'INPS e l'INAIL ed adottato dalla SRR con seduta di CdA del
- 6) lo schema della Carta dei Servizi.
- 7) [indicare eventuali altri allegati]

Il progetto di cui al precedente punto n.1) è stato redatto tenendo in debita considerazione le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui all'All. 1 al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante “*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani*”.

Lo stesso, altresì, è stato elaborato considerando ed includendo tutte le misure relative alla protezione sociale e alle condizioni di lavoro, come quelle relative alla salvaguardia/stabilità occupazionale (cd. *clausole sociali*), alla salute e alla sicurezza sui luoghi di lavoro e quelle relative alla necessaria valutazione dell'adeguatezza del valore economico delle offerte rispetto al costo del lavoro (che considera anche la dimensione previdenziale e assistenziale) e al costo relativo alla sicurezza [Art. 23 - *Livelli della progettazione per gli appalti e per le concessioni di lavori nonché per i servizi, comma 15 e 16, Art. 50 – Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi, Art. 95 - Criteri di aggiudicazione dell'appalto, comma 10, Art. 105 - Subappalto del Codice dei Contratti Pubblici*].

Tutta la documentazione di gara è disponibile, gratuitamente, sul sito internet: <http://www.srrpalermo.it> (Sez. Amm./Trasparente).

La documentazione di gara è disponibile, a pagamento ed in formato cartaceo, anche presso gli Uffici della S.A. – Contratti e Gare – siti in via - 90100 Palermo, nei giorni feriali (sabato escluso), dalle ore 9:00 alle ore 14:00, previo versamento di un contributo per spese di cancelleria di €50 ed appuntamento telefonico al numero

Il termine per il ritiro cartaceo dei documenti è fissato entro e non oltre 10 gg. prima dalla data di scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto da lui delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione e provvedere materialmente al ritiro.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo PEC: srrpalermo@legalmail.it, almeno 10giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet: <http://www.srrpalermo.it> (Sez. Amm./Trasparente).

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel Paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC: srrpalermo@legalmail.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/Posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente s'intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale che si compone delle seguenti prestazioni (di base ed opzionali):

Tabella n. 1 – Descrizione delle prestazioni

N	DESCRIZIONE SERVIZI	P o S*	CPV	VALORE
1	Servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto	P		
2	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) e trasporto	P		
3	Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone e trasporto	P		
4	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, della carta e del cartone e trasporto	P		
5	Servizio di raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto	P		
6	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) e trasporto.	P		
7	Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche del vetro e trasporto	P		
8	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, del vetro e trasporto	P		
9	Servizio di raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica/lattine e banda stagnata e trasporto	P		
10	Servizio di raccolta di prossimità, mediante postazioni periferiche, degli imballaggi in plastica/lattine/barattoli e trasporto	P		
11	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) della frazione verde privata	P		

	(potature, sfalci e foglie di modiche quantità) e trasporto			
12	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) dei rifiuti ingombranti e trasporto	P		
13	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) dei RAEE e trasporto	P		
14	Servizio di raccolta differenziata su chiamata (appuntamento) dei rifiuti inerti di minute quantità e trasporto	P		
15	Servizio di raccolta mirata dei prodotti sanitari assorbenti e trasporto	P		
16	Servizio di raccolta differenziata di rifiuti urbani pericolosi (ex RUP), T/F e olii da utenze commerciali e trasporto	P		
17	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da aree mercatali e trasporto	P		
18	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel corso di manifestazioni, fiere e sagre e trasporto	P		
19	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti provenienti da aree cimiteriali e trasporto	P		
20	Fornitura di contenitori stradali, bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchetti, cestini stradali ed altre attrezzature occorrenti nelle varie fasi di raccolta	P		
21	Distribuzione dei contenitori e dei sacchi alle utenze per le raccolte domiciliari e il posizionamento dei contenitori stradali per la raccolta di prossimità	P		
22	Servizio di spazzamento (manuale, meccanizzato e misto), compreso lo svuotamento e la manutenzione dei cestini porta rifiuti, il trasporto e conferimento dei rifiuti così raccolti	P		
23	Servizio di pulizia delle aree mercatali ed in occasione di altri eventi	P		
24	Servizio di lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (<i>strade, marciapiedi, aiuole e/o formelle comprese, piazze, viali, ecc.</i>)	P		
25	Servizio di lavaggio e disinfezione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti, compresa l'area di stazionamento nonché manutenzione, riparazione e sostituzione (parziale o integrale) degli stessi	P		
26	Attività di Startup	P		
27	Allestimento dei Centri Comunali di Raccolta (CCR) con occorrenti attrezzature non fisse nonché allestimento delle aree di stazionamento dei mezzi d'opera.	P		
28	Gestione dei Centri Comunali di Raccolta (CCR)	P		
29	Gestione centro servizi e numero verde	P		
30	Campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze	P		

31	Altri servizi opzionali di igiene ambientale di cui all'art. 15 del CSA	P	In quanto "estensione propria" in senso stretto del contratto principale, l'esecuzione dei servizi opzionali di cui agli artt. .. e .. del CSA, ricade e trova specifica copertura economico – contabile nell'ambito e nei limiti del cd. "quinto d'obbligo contrattuale", di cui all'art. ..., Punto .. del CSA.
Importo totale a base di gara			€

*P= prestazione principale

*S= prestazione secondaria

Come si evince dalla superiore tabella, non sono state individuate prestazioni principali e prestazioni secondarie, ma solo "servizi di base" (definiti a corpo ed oggetto di dimensionamento minimo) e "servizi opzionali" (definibili a misura secondo l'apposito Listino prezzi unitari, previa autonoma ed eventuale iniziativa/richiesta da parte di ogni singola A.C. beneficiaria delle prestazioni in appalto).

Ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice, l'appalto non è stato suddiviso in lotti per le seguenti ragioni: per analoghe caratteristiche dei servizi oggetto di affidamento, per la necessità di garantire l'omogeneità di condizioni di esecuzione e di prezzi nei diversi Comuni da servire, per necessità di ottimizzare l'organizzazione logistica sull'intero bacino territoriale di riferimento; e ciò anche in adesione al modello organizzativo prospettato dalla normativa di riferimento, volto alla definizione di ambiti territoriali ottimali e tali da massimizzare l'efficienza e l'efficacia del servizio attraverso la realizzazione di economie di scala e migliore utilizzo delle risorse all'uopo dedicate.

L'importo a base di gara è calcolato per tutta la durata contrattuale di cui al successivo Paragrafo 4.1 del presente disciplinare, escluso di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, di oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze ed opzioni cui al successivo Paragrafo 4.2 del presente disciplinare. Le modalità di calcolo sottese alla determinazione del preindicatedo importo a base di gara sono puntualmente indicate ed illustrate nel relativo Progetto tecnico ed hanno tenuto conto di appositi prezzi di mercato aggiornati, individuati a seguito di una approfondita analisi del mercato di riferimento. Tale analisi è stata condotta sia attraverso dirette consultazioni di operatori economici del settore, sia mediante ricerche sul MePa di Consip S.p.A., per quanto concerne l'approvvigionamento necessitato per forniture di materiali ed attrezzature (contenitori, ecc), che attraverso consultazione delle relative Tabelle Ministeriali, per quanto riguarda il costo dei consumi e della manodopera.

Detto importo è da ritenersi onnicomprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione dei cd. "servizi di base" (incluse quelle relative al costo del personale, degli automezzi, delle attrezzature – comprensive di ammortamenti - costi di gestione, consumi, manutenzioni, ricambi, riserve/scorte, oltre a tutte le voci di costo non dirette, quali costi tecnici indiretti, spese generali, costi di gestione della sicurezza, utile d'impresa ed oneri eventualmente necessari per l'attivazione della cd. "proroga

tecnica”), fatta eccezione per gli altri servizi di igiene urbana a domanda cd. “*opzionali*” di cui agli artt. ... e .. del CSA, il cui corrispettivo a misura sarà quantificato sulla base di quanto specificato nei predetti articoli, nei limiti e nell’ambito del cd. “*quinto d’obbligo contrattuale*” di cui all’art. 6 del medesimo CSA.

Dal predetto importo, peraltro, sono esclusi i costi per il conferimento dei rifiuti sia indifferenziati (presso impianti di destinazione finale e/o trattamento) che differenziati (presso impianti di recupero e/o stoccaggio), i quali restano ad esclusivo e proporzionale carico dei Comuni direttamente beneficiari delle prestazione oggetto d’appalto e dunque fuori dall’ambito della gara. Di conseguenza, si evidenzia che i proventi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati, effettuati tramite sottoscrizione di apposite convenzioni tra i Comuni ed i Consorzi di filiera o direttamente con i Recuperatori, spettano integralmente ai medesimi Comuni.

L’importo concernente gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali è pari ad € 507.757,81 (Cinquecentosettemilasettecentocinquantesette/81) Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi) e non è soggetto a ribasso.

Ai sensi dell’art. 23, comma 16, del Codice, l’importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato in € 40.830.825,84 (euro quarantamilioniotto-centotrentaottocentoventicinque/84). Tali specifici costi sono stati quantificati, sulla base dell’esigenze tecnico-operative previste in progetto, tenendo in debita considerazione tutte le clausole di salvaguardia dei livelli occupazionali già esistenti prescritte dal C.c.n.l. di comparto (Utilitalia), dalla L.r 9/2010 e sue ss.mm.ii. (cfr. art. 19) e dall’Accordo quadro regionale del 6 agosto 2013 e sue ss.mm.ii. In particolare, per quanto riguarda le unità di personale da dover utilizzare in appalto, non immesse nei ruoli delle cessande Società/Consorzi d’ambito e pur tuttavia ricomprese nella dotazione organica di cui all’art. 7, comma 9 della Legge Regionale 9/2010 e sue ss.mm.ii. (*personale dipendente di ditte terze affidatarie di servizi di igiene ambientale e/o comunque all’uopo connessi*), il relativo costo è stato stimato in conformità alle vigenti Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al D.D n. 70/2017 del 01/08/2017 – Settore Privato. Mentre, per quanto concerne le unità di personale da dover utilizzare in appalto, immesse nei ruoli organici delle cessande Società/Consorzi d’ambito ed ovviamente ricomprese nella dotazione organica di cui all’art. 7, comma 9 della Legge Regionale 9/2010 e sue ss.mm.ii. con prioritario titolo all’impiego presso il nuovo Gestore subentrante ed affidatario del presente appalto, il relativo costo è stato stimato in ossequio alle vigenti Tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al D.M del 21/05/2015 – Settore Pubblico.

Ai fini dell’art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell’appalto, comprensivo di ogni eventuale opzione, rinnovo o proroga di cui al successivo Paragrafo 4.2 del presente disciplinare, è pari ad € _____ (euro c./00) al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Si precisa, a tal specifico riguardo, che il predetto valore massimo stimato non tiene conto dell’esercizio delle facoltà riconducibili al cd. “*quinto d’obbligo*” previsto in appalto (cfr. art. .. punto .. del relativo CSA), entro il cui margine (20% del valore del contratto iniziale netto) trova specifica copertura ed imputazione economico –contabile l’eventuale esecuzione dei cd. “*servizi opzionali*” di cui agli artt. .. e .. del CSA. Difatti, rappresentando il quinto d’obbligo una caratteristica di naturale elasticità dei contratti pubblici, non incide sulla base di calcolo del suindicato valore, con conseguente esclusione dal suo computo.

Gli importi di cui sopra, al netto dell’I.V.A. (*ove dovuta*), sono schematicamente riepilogati e distinti nel seguente estratto (Sez. A) del quadro economico generale degli oneri complessivi necessari per l’esecuzione dei servizi :

QUADRO ECONOMICO GENERALE	
A – COSTI SETTENNALI DELL'APPALTO	
Descrizioni	Valore tot.
Costi della manodopera	€40.830.825,84
Mezzi (<i>raccolte e spazzamento</i>)	€7.956.705,54
Fornitura e distribuzione o installazione di attrezzature (<i>contenitori, etc.</i>)	€3.357.369,12
Allestimento e manutenzione CCR	
Costo trasporto marittimo (solo comune di Ustica)	€839.946,31
Campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze	€740.397,00
Subtotale dei costi dell'appalto	€53.725.243,74
Spese generali ed utile d'impresa (15%)	€8.058.786,62
Importo totale a base di gara (<i>soggetto a ribasso</i>)	€61.784.030,37
Oneri di sicurezza (<i>non soggetti a ribasso</i>)	€507.757,81
Oneri per eventuale proroga tecnica (<i>opzioni - 12 mesi</i>)	€8.898.826,88
Valore massimo stimato ex art. 35, comma 4 del Codice	€84.665.181,39

Maggiori informazioni circa il dettaglio dei costi complessivi del progetto e la relativa ripartizione/imputazione pro-quota tra i Comuni contraenti/beneficiari, sono riportati nell'All.1.5 – "CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO DI BASE PER SINGOLO COMUNE" del relativo CSA.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. ("*Gestione Integrata dei Rifiuti e Bonifica dei Siti Inquinati*"), l'appalto è finanziato, direttamente ed esclusivamente, con fondi propri di bilancio di ogni singolo Comune beneficiario, fruitore quota parte delle prestazioni oggetto d'affidamento, derivanti dal gettito della relativa e vigente tassazione locale in materia di rifiuti solidi urbani.

La copertura di spesa discendente dall'esecuzione del presente appalto è stata, pertanto, preventivamente asseverata tramite apposite e rispettive delibere di presa d'atto di ciascuna amministrazione comunale interessata all'affidamento di che trattasi (*All 1.6. del C.S.A.*), in funzione degli stanziamenti iscritti e previsti nelle relative poste di bilancio.

I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura de qua, resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e dal presente Disciplinare (*cf. paragrafo 4.2*).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, comma 1 della predetta Legge Regionale (*L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.*), il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, in relazione ed in proporzione alla parte di servizio relativa a ciascun territorio comunale interessato al presente affidamento, verrà, direttamente e proporzionalmente, effettuato ad opera dei singoli comuni beneficiari, nel rispetto dei limiti, termini e modalità previste dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto (*cf. art25.*) e dagli atti da esso discendenti.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le opzioni di cui al successivo paragrafo 4.2 del presente disciplinare) è pari ad 84 mesi (7 anni), decorrenti dalla data di sottoscrizione di ogni singolo contratto attuativo con il Comune beneficiario del servizio de quo, oppure dalla data di avvio dell'esecuzione in pendenza contrattuale (*ex art. 32, comma 8 del Codice*).

L'iniziale fornitura dell'equipaggiamento necessario e propedeutico alle prestazioni oggetto di gara, cui indicatasi nel Progetto tecnico e nel relativo CSA, nonché l'esecuzione delle attività rientranti altresì nella fase di startup dell'appalto (*vedi Art.8 punto 8.9 del CSA*), verranno poste in essere dall'operatore economico affidatario entro un periodo transitorio di mesi sei, decorrente dalla data di stipula di ogni singolo contratto attuativo d'appalto.

Ai sensi del disposto normativo di cui all'art. 15, comma 2 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., al completamento del primo triennio di affidamento, e successivamente con cadenza triennale, la Stazione appaltante, anche su iniziativa di ogni singolo Comune beneficiario, procede alla verifica delle congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazione.

Nel caso sia accertato, a livello nazionale e/o regionale, che il costo medio applicato a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello praticato dal Gestore aggiudicatario, i Comuni beneficiari della parte di servizio affidata con il presente appalto si riservano, per opera della S.A., di recedere dal relativo contratto attuativo e provvedere ad un'autonoma organizzazione del servizio de quo, limitatamente al proprio territorio di pertinenza, salvo che il Gestore non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure indispensabili per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il Gestore contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

La durata massima dell'eventuale opzione di cd. "*proroga tecnica*", in relazione alle contingenze complesse e mutevoli che investono il settore di riferimento ed in considerazione della complessità e della tempistica necessaria per l'espletamento e la conclusione delle procedure indispensabili per l'individuazione del nuovo contraente, è fissata nel termine massimo di n°12 mesi, decorrenti dalla data di naturale scadenza del contratto appalto e/o dalla cessazione anticipata dello stesso, per un importo economico stimato (computato nel preindicato "*valore massimo stimato dell'appalto*"), pari ad € _____ (euro ce..... /00).

Il contratto d'appalto, potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, al verificarsi delle relative condizioni meglio declinate in ossequio all'art. 36 del relativo CSA.

Il valore specifico dell'anzidette modiche [*ex art. 106, comma 1, lett. a) del Codice*] allo stato degli atti non risulta quantificabile, pertanto, non è stato considerato ai fini della determinazione delle soglie di cui dell'art. 35, comma 4 del Codice. Tuttavia, la portata massima consentita di tali eventuali variazioni non potrà superare il limite massimo del 50% dell'importo contrattuale iniziale, così come risultante dal ribasso unitario offerto in sede di gara (*IVA esclusa*), e purché le modificazioni/varianti in parola non abbiano l'effetto di alterare la natura generale nonché la struttura e la funzionalità essenziale del medesimo contratto.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DIPARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento di cui al presente appalto gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p) del Codice nonché gli operatori economici stabiliti

in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi. Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure in questione anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del Codice.

Rientrano nella definizione di “operatori economici” i seguenti soggetti:

- a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
- b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
- d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f. le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Gli operatori economici in ambito nazionale nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara informata singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. In particolare:

- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti ovvero aggregazione di imprese di rete è vietato partecipare anche in forma individuale;
- ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del medesimo Codice, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale;
- ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice è vietato incaricare, in fase di esecuzione, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, salvo che per le ragioni indicate all'art. 48, comma 7-bis del Codice, e sempre che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere, in tale sede, la mancanza di un requisito di partecipazione alla

gara in capo all'impresa consorziata; le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le reti di imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. *Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013*).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. *Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013*).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un RTI costituito oppure da aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono/e:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Se costituiti in forma di raggruppamento, consorzio ordinario, GEIE e/o aggregazione, detta inderogabile condizione d'insussistenza, deve valere per ognuno dei partecipanti/soggetti alla compagine plurisoggettiva o al consorzio;
- i divieti a contrattare con la pubblica amministrazione. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165;
- i divieti di cui agli artt. 24, 45, 47, 48 e 89 del medesimo Codice (ove del caso);
- la causa di esclusione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/2001 e s.m.i.;
- le cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera a), b), c) del D. Lgs. 231/2001 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*);
- la causa di esclusione di cui all'art. 41 del d.lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*);

- la causa di esclusione di cui all'art. 44, comma 11, del d.lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, come modificato dalla L n.189/2002 (*Testo Unico sull'Immigrazione*).

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*), istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede; oppure, devono aver presentato, se non altro, domanda di iscrizione al predetto elenco (cfr. *Circolare Ministero dell'Interno - rif. prot. n. 25954 del 23 marzo 2016 - e DPCM 18 aprile 2013 come aggiornato dal DPCM 24 novembre 2016*).

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità, rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 (*conv. in L. 122/2010*), oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel vigente protocollo di legalità denominato "Carlo Alberto Dalla Chiesa" ed allegato fra documenti di gara, costituisce altresì causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti o adempiere a quanto previsto nei commi seguenti.

I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante il sistema AVCPass, in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

A. Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato e/o registro/albo equivalente, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

B. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ai sensi dell'art. 212 del vigente D.Lgs. n. 152/2006 e del D.M. n 120/2014, per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti, in ordine alle seguenti categorie e classi:

- Categoria 1 – "*Raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilabili*" – Classe C o superiore;
- Categoria 4 – "*Raccolta e trasporto rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi*" – Classe D o superiore;
- Categoria 5 – "*Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi*" - Classe E o superiore;
- Categoria 9 – "*Bonifica di siti*" – Classe E o superiore;
- Categoria 10 A – "*Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su i seguenti materiali: materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi*" – Classe E o superiore;
- Categoria 10 B – "*Attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata su i seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto*" – Classe E o superiore.

La Categoria 1 - Classe C) è stata individuata in quanto la popolazione complessivamente da servire nei sei (6) Comuni beneficiari del presente appalto è pari a circa 74.567 abitanti.

Per le Categorie 4 e 5 è stata individuata la Classe F) in quanto la quantità annua di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi complessivamente gestita, dai dati degli ultimi cinque anni, risulta pari a circa tonn./anno.

Per la Categoria 10 .. - Classe E) si è stimato, per gli interventi opzionali di bonifica di beni contenenti amianto eventualmente cantierabili, un importo inferiore ad €

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa nel sistema AVCpass.

Per la comprova dei requisiti, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Per la comprova dell'iscrizione in registri e albi per i quali non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel predetto sistema (AVCpass).

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

C. Realizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83, comma 4, lett. a) del Codice, con riferimento agli ultimi tre esercizi finanziari già approvati (2016, 2017 e 2018) precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, di un fatturato globale medio annuo almeno pari all'importo di € 10.000.000,00 oltre I.V.A. (*da intendersi quale media complessiva – volume d'affari - nel periodo di riferimento - cfr. allegato XVII al Codice*). Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un adeguato grado di solvibilità, sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, per far fronte agli impegni economico-finanziari e contrattuali che deriverebbero dall'aggiudicazione della gara de qua, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

D. Realizzazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.83, comma 4, lett. a) del Codice, di un fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (*rectius: attività di gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti, trasporto ed altri servizi d'igiene urbana per conto di Enti Locali*), riferito agli ultimi tre esercizi finanziari relativi agli anni 2016, 2017 e 2018, non inferiore ad euro 8.900.000,00 IVA esclusa. Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un adeguato grado di solvibilità, sotto il profilo delle risorse finanziarie disponibili, per far fronte agli impegni economico-finanziari e contrattuali che deriverebbero dall'aggiudicazione della gara de qua, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli.

La comprova dei requisiti economico-finanziari di cui alle precedenti lettere C. e D., ai sensi dell'art. 86, co. 4 e dell'allegato XVII - Parte I - del Codice, è fornita:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il modello unico o la dichiarazione IVA;
- per qualsivoglia forma giuridica di operatore economico, mediante idonee dichiarazioni bancarie.
- il fatturato specifico di cui alla precedente lettera D, in particolare, è comprovato mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In relazione alle "idonee dichiarazioni bancarie" – che debbono essere almeno due ed essere prodotte già all'atto della presentazione dell'offerta – necessarie per la comprova dei requisiti di cui alle precedenti lettere C. e D.:

- ⇒ In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, di aggregazione di rete o di consorzio ordinario di concorrenti costituendo, detto requisito dovrà essere posseduto - e prodotto già all'atto della presentazione dell'offerta - da ciascuna impresa componente l'RTI, l'Aggregazione o il Consorzio costituendo,
- ⇒ In caso di consorzi già costituiti (consorzi di cooperative e consorzi stabili), il requisito dovrà essere posseduto dal consorzio oppure da ognuna delle singole società consorziate, indicate quali esecutrici dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice, l'operatore economico che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Per comprova dei suddetti requisiti, nei casi in cui non esista un collegamento diretto con il sistema AVCpass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel predetto sistema (AVCpass).

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

E. Esecuzione, negli ultimi tre anni precedenti alla data di pubblicazione del relativo bando di gara (2016, 2017 e 2018), di almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente procedura d'appalto (*rectius: attività di gestione del servizio pubblico di raccolta rifiuti, trasporto ed altri servizi d'igiene urbana per conto di Enti Locali*), per un valore su base annua almeno pari all'importo di € 8.900.000,00, svolto in un comprensorio avente una popolazione residente complessivamente servita perlomeno pari a n° 74.567 abitanti residenti. Si tenga in considerazione, sempre con riguardo all'ultimo triennio precedente la data di pubblicazione del bando (2016, 2017 e 2018), che nel caso in cui il servizio minimo richiesto (su base annua), sia stato gestito in un comprensorio formato da due o più Enti locali, la popolazione di quello con maggior numero di abitanti residenti serviti, deve risultare quantomeno pari a n°.37.000 abitanti residenti. Tale requisito è richiesto dall'oggettiva necessità di individuare degli operatori economici che abbiano maturato un'adeguata esperienza tecnico – operativa ed organizzativa, tale da garantire un'efficiente ed efficace esecuzione del servizio de quo, anche in presenza di contingenze complesse e mutevoli che potrebbero sopravvenire nel corso della durata contrattuale.

La comprova del requisito, secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, Parte II, del Codice ed in conformità alle specifiche esigenze d'appalto, è fornita in uno dei seguenti modi:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente pubblico contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'utenza servita, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto/i unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione (*elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni*) del concorrente contenente l'oggetto del/i contratto/i, il numero della popolazione asservita, il/i CIG (ove disponibile) e il/i relativo/i importo/i, il/i nominativo/i del contraente pubblico e la/e data/e di stipula del/i contratto/i stesso/i, unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Tutti i documenti sopra menzionati sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

F. Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 (valida anche la 9001:2008 fino a settembre 2018) nel settore IAF 35 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: “*servizi di igiene ambientale*”; il requisito è riferito alla persistente validità della certificazione originaria, da attestarsi con il positivo superamento delle verifiche e revisioni triennali.

La comprova del requisito è fornita mediante la presentazione di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 sopra citata.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA, oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati, come certificazioni rilasciate da organismi accreditati da Enti firmatari di Accordi MLAI/EA, che accreditano anche secondo specifiche tecniche o schemi nazionali/locali, ad es: norme UNI o CEI, o documenti pre-normativi come PdR di UNI o CWA di CEN.

Le certificazioni del sistema di qualità aziendale fornite da Accredia sono acquisite presso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici e rese disponibili attraverso il Sistema AVCPass; i certificati equivalenti, conformi a quanto disposto dall'art. 43 del Codice o la documentazione probatoria relativa all'impiego di misure equivalenti, sono inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

- G.** Possesso di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla/e norma/e EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009, oppure alle norme UNI EN ISO 14001:2015 nel settore IAF 35 o altra classificazione applicabile, idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: “*servizi di igiene ambientale*”; il requisito è riferito alla persistente validità della certificazione originaria, da attestarsi con il positivo superamento delle verifiche e revisioni triennali.

La comprova del requisito è fornita mediante l'esibizione di un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 2 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Per comprova dei suddetti requisiti, nei casi in cui non esista un collegamento diretto con il sistema AVCPass, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema AVCPass.

- H.** Disponibilità di utilizzo di contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti) che domiciliare (sacchetti e/o contenitori rigidi), che abbiano le caratteristiche minime qualitative di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM., nonché che rispettino il quantitativo minimo complessivo indicato (per ogni tipologia di contenitori) nelle previsioni progettuali (*Progetto tecnico a base di gara e CSA*).

La comprova del requisito, è fornita in uno dei seguenti modi:

- originale o copia conforme delle schede tecniche del/i produttore/i dei contenitori, attestanti la conformità dei prodotti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM, corredate da un relativo ordine d'acquisto, pre-contratto e/o preventivo di spesa - perfezionabili in caso d'aggiudicazione – da cui si evinca una apprezzabile garanzia circa la regolare e concreta attuazione dell'intera fornitura minima prevista in progetto, secondo i termini, le caratteristiche e le modalità di cui al CSA;
- originale o copia conforme dei certificati rilasciati da parte terza, attestanti la conformità dei prodotti alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.1. dei CAM, corredate da un relativo ordine d'acquisto, pre-contratto e/o preventivo di spesa - perfezionabili in caso d'aggiudicazione – da cui si evinca una apprezzabile garanzia circa la regolare e concreta attuazione dell'intera fornitura minima prevista in progetto, secondo i termini, le caratteristiche e le modalità di cui al CSA;

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati con documentazione a proprio corredo, devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B. La stessa documentazione (certificati/attestati) deve essere presentata alla Stazione appaltante per i nuovi contenitori che siano eventualmente forniti durante l'esecuzione del contratto.

- I. Possesso di automezzi per la raccolta dei rifiuti, in conformità alle caratteristiche ed al quantitativo minimo di cui al paragrafo 4.3.2. dei CAM, determinato sulla scorta delle dotazioni minime di cui alle indicazioni progettuali (*Progetto tecnico a base di gara e CSA*).

La comprova del requisito è fornita mediante:

- originale o copia conforme delle carte di circolazione e delle schede tecniche del costruttore di ogni mezzo da impiegare nel servizio de quo, attestanti la conformità dei veicoli alle caratteristiche di cui al paragrafo 4.3.2. dei CAM.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B. La stessa documentazione deve essere presentata alla Stazione appaltante per ulteriori mezzi che siano eventualmente adoperati durante l'esecuzione del contratto.

- J. Produzione di una specifica relazione tecnico illustrativa contenente proposte di miglioramento sulla gestione, sulle misure capaci di riduzione le quantità di rifiuti da smaltire, ed in generale di miglioramento dei fattori ambientali, così come previsto a norma del paragrafo 4.3.3. dei CAM.

La comprova del requisito è fornita mediante:

- presentazione di una apposita relazione tecnico – metodologica di cui al paragrafo 4.3.3. dei CAM, da inserire, già all'atto di presentazione dell'offerta, nella cd. "*Busta B – Offerta tecnico - organizzativa*", in ossequio al paragrafo 16, lett.b) del presente disciplinare.

- K. Disponibilità di personale tecnico o organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico (anche responsabili del controllo della qualità), per un numero di unità minime pari a 3, al fine di poter essere adibiti al coordinamento del servizio de quo, nei territori comunali interessati all'appalto.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

- L. Disponibilità di almeno un dipendente e/o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), così come previsto dal paragrafo 4.2 dei CAM.

Per la comprova del requisito, i relativi certificati/attestati devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

- M. Possesso di un organico medio annuo, avuto a disposizione dall'operatore economico nell'ultimo triennio, non inferiore alle seguenti unità e categorie/mansioni di personale:

- Operatori ecologici di 2° Liv. – Area Spazzamento, Raccolta, Tutela e Decoro del Territorio - del c.c.n.l. di categoria: 75 unità;
- Autisti di 3° Liv. – Area Conduzione - del c.c.n.l. di categoria: 27 unità;
- Operai di 4° Liv. – Area Spazzamento, Raccolta, Tutela e Decoro del Territorio - del c.c.n.l. di categoria: 7 unità;
- Amministrativo 5° Liv. N°.1
- Dirigenti: .1. unità.

Totale: 111... unità complessive

Per la comprova del requisito, i relativi documenti devono essere inseriti nel sistema AVCPass dai concorrenti.

N.B.: il concorrente può dimostrare il possesso del requisito concernente le capacità tecniche (con esclusione, quindi dei requisiti di capacità economico/professionali) facendo, eventualmente, affidamento sulle capacità tecniche possedute dal subappaltatore indicato (c.d. subappalto qualificante).

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Si precisa, preliminarmente, che non essendo state individuate prestazioni principali e prestazioni secondarie, ma solo "servizi di base" (definiti a corpo ed oggetto di dimensionamento minimo) e "servizi opzionali" (definibili a misura secondo apposito Listino prezzi unitari ed in funzione di specifica ed eventuale domanda della committenza), sono ammessi alla gara pubblica di cui trattasi, esclusivamente, R.T.I. in formazione orizzontale.

Il requisito concernente l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al precedente punto 7.1, lett.A del presente disciplinare, deve essere posseduto:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziate o GEIE;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Riguardo al requisito concernente l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, di cui al precedente punto 7.1, lett. B del presente disciplinare, in conformità alla Delibera ANAC n. 498 del 10.05.2017 e sulla scorta della più recente giurisprudenza consolidata sul punto, si precisa che, pur restando ferma la necessità che tutti i componenti del raggruppamento debbano essere in possesso dell'iscrizione alle specifiche "*categorie*" previste dagli atti di gara (*in quanto le stesse costituiscono un requisito di natura soggettiva relativo all'idoneità professionale, non suscettibile né di frazionamento né di cumulo*), è consentito, tuttavia, alle imprese associande e/o associate di poter cumulare le rispettive "*classi*" d'iscrizione all'Albo di cui trattasi (*in quanto le stesse costituiscono un requisito di natura oggettiva relativa alla capacità tecnico-professionale*), al fine di poter soddisfare complessivamente gli specifici requisiti previsti dal presente disciplinare, purché ciò avvenga in proporzione alle quote di esecuzione indicate nell'offerta da parte del raggruppamento stesso (*rectius*: nella dichiarazione di volontà di costituirsi in associazione temporanea d'impresa – in caso di RTI costituendo - o nell'atto costitutivo dell'ATI – in caso di RTI già costituito).

Per i consorzi di concorrenti di cui all'art. 45 – c. 2 – lett. e) del Codice, le aggregazioni di rete e/o GEIE si applicano le norme stabilite per le ATI.

Il requisito relativo al "fatturato globale" di cui al precedente punto 7.2 lett. C del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, in tutto il suo complesso. In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale (costituendo e/o costituito), l'impresa mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del suddetto requisito; mentre, ogni società mandante dovrà possederne almeno il 30%. La richiesta di tale quota minima per la mandataria e per ogni singola mandante trae origine dalla necessità di evitare un'eccessiva frammentazione nella composizione del raggruppamento, dalla quale potrebbero successivamente derivare criticità - in corso d'esecuzione - sia rispetto alla adeguata organizzazione ed esecuzione dei servizi sul territorio, sia rispetto all'interlocuzione tra stazione appaltante, comuni contraenti ed appaltatore.

Il requisito relativo al “fatturato specifico” di cui al precedente punto 7.2 lett. D del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, in tutto il suo complesso. In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale (costituendo e/o costituito), l'impresa mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del suddetto requisito; mentre, ogni società mandante dovrà possederne almeno il 30%.

La richiesta di tale quota minima per la mandataria e per ogni singola mandante trae origine dalla necessità di evitare un'eccessiva frammentazione nella composizione del raggruppamento, dalla quale potrebbero successivamente derivare criticità - in corso di appalto - sia rispetto alla adeguata organizzazione ed esecuzione dei servizi sul territorio, sia rispetto all'interlocuzione tra stazione appaltante, comuni contraenti ed appaltatore.

Il requisito concernente il “servizio analogo minimo richiesto”, di cui al precedente punto 7.3, lett. E del presente disciplinare, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete, in tutto il suo complesso. In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale (costituendo e/o costituito), l'impresa mandataria capogruppo dovrà possedere almeno il 40% del suddetto requisito; mentre, ogni società mandante dovrà possederne almeno il 30%.

La richiesta di tale quota minima per la mandataria e per ogni singola mandante trae origine dalla necessità di evitare un'eccessiva frammentazione nella composizione del raggruppamento, dalla quale potrebbero successivamente derivare criticità - in corso di appalto - sia rispetto alla adeguata organizzazione ed esecuzione dei servizi sul territorio, sia rispetto all'interlocuzione tra stazione appaltante, comuni contraenti ed appaltatore.

I restanti requisiti di cui al precedente punto 7.3, lett. F, G, H, I, J,K, L ed M sono posseduti direttamente dalla mandataria capogruppo oppure da una delle mandanti.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1, lett. A del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo all'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui al precedente punto 7.1, lett. B del presente disciplinare”, deve essere posseduto dal consorzio e/o dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. Per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. c) del Codice si applica, comunque, quanto previsto dall'art. 47.

I requisiti di “capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale”, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- in caso di *consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice*, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo, che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

- in caso di *consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice*, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti morali, di idoneità professionale o dei requisiti tecnico/professionale di natura strettamente soggettiva (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi, tra cui quello Nazionale dei Gestori Ambientali*).

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità di cui alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 e per la certificazione del sistema di gestione ambientale di cui alla normativa EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure alle norme UNI EN ISO 14001:2015, comporta necessariamente che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata, non solo la semplice certificazione di cui dispone, ma l'effettiva organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione di conseguenza prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati, non potendosi tradurre in un prestito dal valore meramente cartolare.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 del presente disciplinare, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso

d'inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta obbligatoriamente tre subappaltatori.

Non costituisce motivo di esclusione ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

È consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1 del presente disciplinare.

Il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ad eccezione di quelli previsti nel comma 4 del medesimo articolo, in capo ad uno dei subappaltatori indicati nella terna comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad €1.245.835,76, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva, emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso c/c, acceso in , filiale di[la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale];
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze;
- 4) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 5) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, salvo eventuale richiesta di proroga della SA per i motivi di cui al successivo punto 8;
- 6) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 7) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare a garanzia, ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a.** in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b.** in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2,lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: *marcatura temporale*).

E' sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sui territori comunali interessati dall'esecuzione dell'appalto, così come sopra individuati, è assolutamente obbligatorio, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una preventiva visita dei luoghi.

La mancata effettuazione del sopralluogo, pertanto, è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 14:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata all'indirizzo PEC:srrpalermo@legalmail.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro e non oltre 30 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, ovverosia entro giorno_____ alle ore 12:00, al fine di garantire un congruo arco di tempo per poter redigere il progetto di servizio.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 2 giorni di anticipo. Non potranno essere effettuati sopralluoghi senza previo appuntamento.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore /direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo, la quale dovrà essere inserita nella documentazione a corredo dell'offerta (cfr. paragrafo 15.3.1 n°18 del presente disciplinare).

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregandi in rete o consorziandi o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La sola mancata allegazione della presa visione dei luoghi, oppure, del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione, è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad € 500,00 (euro cinquecento/00), secondo le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2016 o successiva delibera pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara", ed allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta, comunque, l'avvenuto pagamento mediante consultazione del sistema AVCPass/Banca dati nazionale operatori economici.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso l'ufficio del protocollo della centrale di committenza delegata *ex lege* alla celebrazione della presente procedura di gara (UREGA di Palermo), sito in Via Camillo Cammilliani, 87 – 90145 Palermo.

Il plico deve pervenire entro e non oltre le ore [.....] del giorno [.....], esclusivamente all'indirizzo dell'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) - Sezione Provinciale di Palermo – di Via Camillo Cammilliani, 87 – 90145 Palermo.

Nel caso di consegna *brevi manu*, il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti e, pertanto, non si terrà conto dei plichi pervenuti oltre la scadenza, anche se sostitutivi o integrativi di plichi già pervenuti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 del Codice, sono difatti considerati inammissibili i plichi fatti pervenire, all'indirizzo sopra indicato oltre il termine perentorio sopra indicato. In tal caso i concorrenti non verranno ammessi alla gara ed i plichi non verranno aperti.

Si precisa che per "sigillatura" deve rettamente intendersi: una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste contenute al suo interno, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste stesse.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura: "*C.I.G..... - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani e speciali assimilati nonché di altri servizi di igiene pubblica, con ridotto impatto ambientale ai sensi del CAM, in n. 7 Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale della S.R.R. Palermo Area Metropolitana - Scadenza offerte:..... - Non aprire*".

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Sul plico, oltre alle indicazioni di cui sopra, dovrà essere apposto il codice a barre identificativo della gara e della ditta partecipante. Per l'ottenimento del codice a barre, che identifica l'impresa e la gara, occorre collegarsi al sito <http://www.lavoripubblici.sicilia.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> e dopo essersi registrati, sarà possibile generare detto codice da applicare sul plico di invio. Nel caso in cui l'impresa sia già registrata e sia, quindi, già in possesso del login e della password per l'accesso al Portale, sarà sufficiente autenticarsi per ottenere il codice "*barcode*", relativo alla propria impresa e alla gara alla quale si intende partecipare.

Per effettuare la prima registrazione al Portale, si dovranno seguire le indicazioni contenute nel manuale operativo nella sezione "*Istruzioni sull'utilizzo del Portale Appalti*", presente nel menù del Portale stesso.

In caso di problemi relativi alla fase di registrazione e all'ottenimento delle credenziali di accesso per la stampa del codice a barre, contattare il Funzionario Direttivo: _____

_____ c/o l'Ufficio UREGA di Palermo al numero tel.: _____ e/o
email:@regione.sicilia.it

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- "A - Documentazione amministrativa"
- "B - Offerta tecnica"
- "C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte, e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni relative: alla Domanda di partecipazione di cui al Par. 15.1 del presente disciplinare, alle Dichiarazioni integrative di cui al Par. 15.3.1 del presente disciplinare e alle Dichiarazioni ulteriori di cui al Par. 15.3.3 del presente disciplinare ("Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo" - All. 1) nonché all'Offerta economica ("Modello offerta economica" - All. 2), potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla S.A. all'indirizzo internet: <http://www.srrpalermo.it> (Sez. Amm./Trasparente).

Pur non costituendo motivo d'esclusione, si raccomanda, dunque, l'utilizzazione diretta dei moduli *de quibus*, e, ciò, al fine di permettere un agevole e scorrevole espletamento delle operazioni di gara, nonché onde evitare errori e/o contraddizioni.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Il procuratore allega copia conforme all'originale della relativa procura.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000 e sue ss.mm.ii. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; a tal riguardo si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere presentata in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione.

Saranno escluse, ai sensi dell'art. 59 del Codice, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A, in relazione alle diverse forme di partecipazione, contiene:

- 1) la Domanda di partecipazione;
- 2) il DGUE;
- 3) le Dichiarazioni integrative ed ulteriori nonché la documentazione a corredo.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in competente bollo, preferibilmente secondo il "Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo – All. 1", accluso al presente disciplinare di gara, e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente, in ogni caso, allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura (se del caso).
- c)

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, messo a disposizione sul sito internet della SA: <http://www.srrpalermo.it> (Sez. Amm./Trasparente) con la denominazione di "Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)" –All. 3, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

- 1) il DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI;
- 2) la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) l'originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliario;
- 6) *(In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")* la dichiarazione dell'ausiliario del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal Punto 6 del presente disciplinare, rubricato "REQUISITI GENERALI E CAUSE DI ESCLUSIONE" (nella Sez. A-B-C-D del DGUE).

[N.B. Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione e compila:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par.7.1 del presente disciplinare;

- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità enorme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara tutti i dati identificativi (*nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, qualifica, poteri etc.*) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero, indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii., *oppure*, dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii, ma che gli stessi si sono conclusi;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettere a), b) e c) del D.Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii.;
- dichiara di non incorrere in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;
- dichiara di non aver posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n°198/2006 (*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (*Testo Unico sull'Immigrazione*);
- dichiara, ai sensi dell'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice, che l'offerta è stata determinata al netto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'art. 23, comma 16 del medesimo Codice;
- dichiara di essere immediatamente disponibile all'esecuzione dell'appalto, secondo i termini e le modalità previste nel relativo Capitolato speciale d'appalto, anche in pendenza della stipula del contratto;

- dichiara di accettare e di essere in condizione di produrre ed esibire tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, anche (ove necessario) in caso di avvio in pendenza e, dunque, anche a costituire le garanzie e le coperture assicurative previste nei documenti di gara, ad intervenire per la sottoscrizione dell'atto di avviamento dell'esecuzione, etc.;
- dichiara di assumere l'obbligo, con specifico riferimento all'oggetto della gara, di mantenere ferma la propria offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta medesima (con l'estensione di ulteriori 90 gg. nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione);
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle specifiche condizioni contrattuali dell'appalto [ved. in particolare il Par. III.2.2) del bando di gara ed il Par. 25 del presente disciplinare di gara] e dei relativi oneri, compresi quelli relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
- accetta il vigente Patto di Integrità della SRR Palermo Area Metropolitana Scpa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art..... della L.190/2012 e ss.mm.ii., approvato giusta deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui al verbale del
- accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, tutte le condizioni particolari per l'esecuzione del contratto de quo, nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario, e più precisamente:
 - a) di eseguire uno specifico servizio di raccolta differenziata domiciliare (cd. "porta a porta"), secondo le indicazioni di cui al paragrafo 4.4.3. dei CAM ed in conformità alle linee guida relative alla raccolta differenziata accluse al Piano Regionale dei Rifiuti;
 - b) di svolgere specifiche prestazioni di raccolta rifiuti in occasione di eventi e ricorrenze (sagre, feste, fiere, etc.) secondo le modalità di cui al paragrafo 4.4.4. dei CAM;
 - c) di realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di cui trattasi, sulla scorta delle previsioni di cui al paragrafo 4.4.5. dei CAM;
 - d) di fornire tutte le informazioni in conformità al paragrafo 4.4.6. dei CAM;
 - e) di fornire alla Stazione appaltante (SRR Palermo Area Metropolitana) e ai Comuni beneficiari dell'appalto un rapporto almeno semestrale sul servizio affidato, contenente tutti i dati elencati al paragrafo 4.4.7. dei CAM;
 - f) di produrre, entro un anno dall'aggiudicazione del servizio, una specifica relazione contenente elementi utili alla definizione, da parte della Stazione appaltante stessa o di organismo altrimenti competente, di azioni per la riduzione dei rifiuti, così come previsto a norma del paragrafo 4.4.8. dei CAM ed in conformità alle linee guida relative alla raccolta differenziata accluse al Piano Regionale dei Rifiuti;
 - g) di effettuare le prestazioni pubblicitarie secondo le modalità e le caratteristiche di cui al paragrafo 4.4.10 dei CAM;
 - h) di utilizzare prioritariamente, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, le risorse umane di cui alla dotazione organica adottata dalla S.A. ed approvata dal Presidente della Regione Siciliana, giusta presa d'atto di cui alla nota rif. prot. n. 4676/GAB del 29/07/2016, così come meglio specificate nell'Al. E del Capitolato speciale d'appalto, nell'osservanza e nel pieno rispetto di tutte le prescrizioni e le modalità di utilizzo stabilite dagli artt. .. e ... del predetto Capitolato speciale d'appalto;
 - i) di acquisire il possesso/disponibilità, entro la data di stipula del contratto prevista dall'art. 32, 8° comma del Codice e per tutta la durata contrattuale, a qualsiasi legittimo titolo, di tre o più strutture immobiliari di adeguate dimensioni, a norma con i relativi requisiti igienico-sanitari, edilizi ed urbanistici nonché di sicurezza sui luoghi di lavoro, per il rimessaggio/deposito dei mezzi d'opera, delle attrezzature e dei materiali di supporto alle prestazioni contrattuali, nonché per la gestione del personale che verrà adibito al servizio

in appalto; ognuna delle quali situata a non oltre 20 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati dall'appalto de quo, così come identificati all'art. ... del Capitolato Speciale d'Appalto;

j) di assumere responsabilmente e per tutta la durata del contratto di riferimento, la gestione di ogni mezzo, struttura, attrezzatura ed apparato di logistica, eventualmente messi a disposizione dalla S.A., mediante comodato d'uso, per l'espletamento del servizio assegnato, obbligandosi a sostenere ogni relativo onere per mantenere inalterata ed in perfetta efficienza, anche in termini di massima sicurezza, quanto specificamente ricevuto.

- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare;
- dichiara di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, *oppure*, dichiara di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede;
- [Eventualmente, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"] dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n.78, conv. in l. 122/2010), *oppure*, dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- [Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega pertanto il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
- dichiara di aver preso visione e di aver, pertanto, compilato in ogni sua parte il DUVRI accluso ai documenti di gara (*vedi Premesse del presente disciplinare*), e di conseguenza di allegare il predetto documento all'interno della cd. "B – Offerta tecnico-organizzativa";
- dichiara di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ed ii., a pena di nullità assoluta del contratto;
- dichiara, ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e smi, come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012, di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
- dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano la ditta e cioè: ragione sociale, indirizzo della sede, eventuale cessazione di attività ecc;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA; ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, l'indirizzo PEC, *oppure*, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica;
- autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara, *oppure*, non autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto

tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;
- [Eventualmente, per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267] indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale di territorialmente competente, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (Legge fallimentare).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 26, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima (*vedi modello predisposto dalla S.A.*) debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Ciascun subappaltatore e ciascuna ausiliaria, rendono le dichiarazioni integrative limitatamente ai precedenti nn. 1, 2, 25 e, ove pertinente 26, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
- [Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice] copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, c. 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica,

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica,

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICO - ORGANIZZATIVA

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nel Progetto Tecnico, le specifiche tecniche in esso contenute nonché le specifiche tecniche e le clausole contrattuali di cui ai relativi CAM, nei termini in cui sono state trasfuse nel Capitolato speciale dell'appalto.

La busta "B – Offerta tecnico-organizzativa" contiene, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) la Relazione tecnica dei servizi offerti;
- b) la Relazione metodologica di cui al paragrafo 4.3.3 dei CAM, contenente proposte di miglioramento sulla gestione, sulle misure capaci di riduzione le quantità di rifiuti da smaltire, ed in generale di miglioramento dei fattori ambientali;
- c) il DUVRI e Piano di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008, che contenga l'individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.
- d) il Capitolato Speciale d'Appalto (CSA) e relativi Allegati, sottoscritti in ogni pagina dall'O.P., che costituiscono parte essenziale ed inscindibile dell'appalto.

LA RELAZIONE DI CUI ALLA PRECEDENTE LETT. a), contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 del presente disciplinare, le modalità con cui l'impresa intende organizzare e svolgere il servizio oggetto d'appalto, secondo le prescrizioni minime contenute nel Progetto tecnico e nel relativo Capitolato speciale d'appalto e con l'indicazione degli obiettivi e risultati che si intendono conseguire. L'offerta dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire la valutazione dell'idoneità dei contenuti della prestazione. La proposta deve contenere una analitica descrizione dei servizi offerti, con l'indicazione delle modalità, dei tempi e delle frequenze di esecuzione di ciascuna prestazione, dei mezzi e delle attrezzature che si intendono utilizzare e dell'organizzazione del lavoro che si intende adottare.

L'offerta tecnica, in particolare, dovrà tenere debito conto delle "specifiche tecniche" di cui al paragrafo 4.3 dei CAM, delle particolari "condizioni di esecuzione" di cui al paragrafo 4.4 dei predetti CAM (condizioni peraltro riportatesi al Paragrafo III.2.2 del relativo bando di gara), nonché rispettare tutte le caratteristiche minime stabilite nel Progetto Tecnico, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

Essa dovrà, altresì, essere elaborata dal concorrente con la perfetta consapevolezza, che in capo all'operatore economico risultante affidatario dell'appalto, dall'inizio del secondo anno di effettuazione del servizio, incombe l'obbligo del raggiungimento degli obiettivi minimi di RD di cui all'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. 9/2010 e s.m.i., e precisamente:

- a) raccolta differenziata minima del 65%;
- b) recupero materia minima del 50%;
- c) riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica almeno pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- d) entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (*RUB*) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica, approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006, come modificati dall'art. 47 della Legge 221/2015 (Collegato Ambientale) per l'Ambito Territoriale cui i Comuni appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza (da calcolarsi relativamente ai soli Comuni oggetto del servizio inclusi nel presente CSA), ovvero gli eventuali obiettivi maggiorati in sede di gara dall'operatore economico proponente.

Le modalità di raggiungimento di tali obiettivi programmatici dovranno essere puntualmente argomentati nell'offerta tecnica.

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta tecnica dovrà anche tenere in debita considerazione quanto stabilito dalla normativa vigente - sia nazionale che regionale (*cf. art. 19, comma 8 della L.R. n.9/2010 e s.m.i.*) - dal Piano d'Ambito predisposto dalla SRR, dal CCNL di comparto, dagli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione regionale, l'ANCI, le Organizzazioni sindacali di categoria del 6 agosto 2013, del 19 settembre 2013, del 2 febbraio 2015 e del 4 marzo 2016, dal Progetto Tecnico e dalla Documentazione di gara, in ordine all'utilizzo del personale addetto.

In particolare, la relazione di cui trattasi dovrà contenere, pena l'inappropriatezza dell'offerta e quindi l'esclusione in sede di verifica, le seguenti informazioni minime, che potranno essere integrati all'occorrenza dal concorrente, e sulla cui base si procederà alla valutazione degli elementi tecnici dell'offerta:

❖ **SEZIONE A - ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA DEL CONCORRENTE PER LA GESTIONE DELL'APPALTO:**

In tale sezione, suddivisa in numero 5 criteri con relativi sub-criteri, dovranno essere illustrate le caratteristiche della struttura organizzativa offerta dal concorrente in termini di: dotazione e modalità di organizzazione del lavoro delle risorse umane da dover utilizzare, con descrizione delle modalità di interazione con le figure chiavi dell'organizzazione, dei processi di coordinamento e controllo, delle attività di informazione, formazione ed aggiornamento professionale, delle procedure organizzative da mettere in atto per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni; dotazione quali-quantitativa di mezzi e attrezzature da dover utilizzare per l'esecuzione dell'appalto; dotazione quali-quantitativa di attrezzature e contenitori da dover utilizzare per l'esecuzione dell'appalto; gestione del parco mezzi, dell'equipaggiamento e dei locali necessari all'esecuzione dell'appalto; applicazione delle procedure di qualità per lo svolgimento del servizio.

▪ **CRITERIO 1 –VALUTAZIONE DELLA DOTAZIONE E DELLA MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE.**

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto circa numero, qualifica, mansioni, monte ore, etc., del personale necessario per l'espletamento dei servizi in gara, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

- Subcriterio 1.1 - Ulteriore forza lavoro che si prevede di dover utilizzare per la gestione dell'intero servizio oggetto d'appalto (da esprimere su base annua in ore lavorate su un anno) rispetto alle risorse umane minime previste nel Progetto Tecnico.

Devono essere specificati le fasi d'esecuzione oggetto di potenziamento con risorse umane integrative nonché le mansioni, il luogo di lavoro ed il monte ore così assegnato ad ogni singola risorsa, ovvero quant'altro necessario ad una migliore valutazione del presente subcriterio.

- Subcriterio 1.2 – Modalità di interazione ed integrazione del personale da dover utilizzare con le figure chiavi dell'organizzazione del concorrente.
- Subcriterio 1.3 - Procedure di organizzazione, coordinamento e controllo del personale.

Deve essere descritto il programma di gestione del personale, con particolare riferimento all'amministrazione dei periodi di ferie, alle modalità ed i tempi di gestione delle assenze temporanee superiori a 3 gg. (*per congedi, permessi, malattie, infortuni ed altre cause*) con conseguente sostituzione delle maestranze abituali con idonee riserve, nonché ai programmi e alle procedure per il coordinamento ed il controllo.

- Subcriterio 1.4 - Modalità di informazione, formazione ed aggiornamento professionale del personale.

Devono essere esplicitati i programmi di formazione e aggiornamento professionale del personale, anche in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, secondo le prescrizioni minime di cui al CSA.

- Subcriterio 1.5 – Procedure organizzative per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni

Devono essere riportate e descritte le procedure che saranno adottate per garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza, nonché eventuali ed ulteriori procedure di presidio per evitare gli infortuni.

Si segnala come possa rappresentare elemento migliorativo, rispetto alle specifiche minime riportate nel CSA e alle prescrizioni di legge, la previsione di utilizzo di ulteriori dotazioni di sicurezza migliorative rispetto ai suddetti riferimenti minimi. A titolo esemplificativo, indicativo e non esaustivo, potrà essere considerato favorevolmente l'acquisto/utilizzo di mezzi con particolare attenzione all'ergonomia (cabina ribassata per evitare salti/balzi a terra scongiurando il rischio di distorsioni alle caviglie, sponde laterali dei mezzi ribassate e apribili) e alla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (guida a destra per scongiurare il pericolo di investimento dei lavoratori addetti durante la salita/discesa dal mezzo di trasporto).

▪ CRITERIO 2 –VALUTAZIONE DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DI MEZZI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM) circa il numero ed il tipo dei mezzi necessari per l'espletamento dei singoli servizi in appalto, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

- Subcriterio 2.1 - Adeguatezza dei mezzi proposti
Deve essere indicato il numero degli autotelai (numero mezzi) che saranno utilizzati per il servizio (con esclusione di quelli di scorta) e per ciascun autotelaio devono essere indicati: tipologia (produttore e modello), tipologia carburante, categoria Euro, portata utile legale, data di prima immatricolazione.
Nel caso in cui l'operatore economico intenda utilizzare mezzi nuovi ancora da acquistare, deve specificarlo e in tal caso può omettere l'indicazione di produttore e modello, specificando solo tipologia carburante, categoria Euro, portata utile legale, tipologia di attrezzatura di cui si prevede l'installazione.
- Subcriterio 2.2 - Adeguatezza delle attrezzature proposte
Devono essere elencate le attrezzature installate sugli autotelai (mezzi), con indicazione per ciascuna dell'anno di costruzione.
- Subcriterio 2.3 - Impiego di mezzi a ridotto impatto emissivo

Deve essere indicata la percentuale, rispetto al totale del parco mezzi, di veicoli a ridotto impatto emissivo dei quali si prevede l'impiego per l'effettuazione dei servizi affidati, essendo da considerarsi tali i mezzi aventi motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure i mezzi elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl. Si evidenzia, come specificato nell'art. 10 del relativo CSA, che è obbligatorio l'impiego di tali mezzi in percentuale pari almeno al 30%, e che a tale livello minimo è assegnato un punteggio pari a zero, si assegnerà un punteggio premiante linearmente crescente fino al raggiungimento della quota del 60% che determinerà l'assegnazione del punteggio massimo.

▪ CRITERIO 3 –VALUTAZIONE DELLA COMPLESSIVA DOTAZIONE QUALI-QUANTITATIVA DELLE ATTREZZATURE E DEI MATERIALI DA UTILIZZARE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM) circa le attrezzature ed i materiali necessari alle fasi di raccolta, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

- Subcriterio 3.1 - Adeguatezza attrezzature proposte
Deve essere elencato il numero ed il tipo di attrezzature che si intendono utilizzare per l'espletamento dei singoli servizi, con precisazione delle relative caratteristiche.
- Subcriterio 3.2 - Adeguatezza dei contenitori e dei materiali proposti
Deve essere indicato il numero ed il tipo di tutti i contenitori ed i materiali (*contenitori stradali, bidoni carrellati, cassoni scarrabili, cassette, secchielli, mastelli, sacchetti, cestini stradali ed altre attrezzature occorrenti nelle varie fasi di raccolta*), con esclusione di quelli di scorta, che si intendono fornire, distribuire e/o installare per l'espletamento delle diverse tipologie e fasi di raccolta dei rifiuti previste in appalto, con precisazione delle caratteristiche tecniche, della capacità, modalità e tempi di distribuzione all'utenza ed ogni altro utile elemento che consenta una migliore valutazione del presente criterio.

▪ CRITERIO 4 – VALUTAZIONE DELLA GESTIONE/ALLESTIMENTO DEL PARCO MEZZI, DELLE ATTREZZATURE E DEI LOCALI NECESSARI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO.

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

- Subcriterio 4.1 - Sedi operative e logistica
Devono essere indicate almeno tre o più strutture immobiliari che l'operatore economico, a qualsiasi legittimo titolo, intende allestire e/o destinare per l'esecuzione dell'appalto, nonché la loro collocazione geografica. Si evidenzia, a tal riguardo, che ogni struttura dovrà essere situata a non oltre 10 km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati all'appalto, così come identificati all'art. 24 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto.
I locali, a norma con tutti i requisiti necessari al loro relativo uso (*igienico-sanitari, di sicurezza sui luoghi di lavoro, edilizi ed urbanistici, etc.*), dovranno essere forniti di:
 - a) aree coperte e scoperte attrezzate per il rimessaggio dei mezzi, materiali ed attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi;
 - b) locali ad uso spogliatoio e servizi, per tutto il personale impiegato nell'area territoriale da servire;
 - c) locali ad uso uffici.

Deve, altresì, essere puntualmente individuato il numero di lavoratori, il numero e la tipologia dei mezzi, delle attrezzature e dei materiali da assegnare ad ogni sede/deposito nonché la zona di servizio a cui tale sede è specificamente destinata, tenuto conto del numero minimo previsto (3) e del limite spaziale prescritto (entro 10

km di distanza in linea d'aria dall'ingresso principale del Municipio di ognuno dei Comuni interessati all'appalto).

Si evidenzia che per il quantitativo minimo delle 3 strutture richieste è assegnato un punteggio pari a zero, si assegnerà un punteggio progressivamente crescente fino al raggiungimento della quota di numero 4 strutture (una per ogni territorio comunale oggetto d'appalto) che determinerà l'assegnazione del punteggio massimo.

- Subcriterio 4.2 - Servizi di assistenza e ricambistica

Devono essere descritti i servizi di assistenza e ricambistica che si intendono utilizzare per la gestione dei mezzi e delle attrezzature durante l'esecuzione dell'appalto.

- Subcriterio 4.3 - Scorte e servizi di sostituzione di mezzi, attrezzature e materiali.

Devono essere elencati e descritti i mezzi di scorta - *minimo il 10% rispetto alla dotazione complessiva* - immediatamente disponibili in caso di fermo di uno dei mezzi principali e gli eventuali servizi di sostituzione disponibili.

Devono essere elencati e descritti i materiali di scorta (contenitori, cestini, sacchetti, etc.)- *minimo il 10% rispetto alla dotazione complessiva* - immediatamente disponibili in caso di necessità sostitutive e/o integrative.

Si evidenzia che per il quantitativo minimo prefissato (*10% sia per mezzi che per attrezzature e materiali*) è assegnato un punteggio pari a zero, si assegnerà un punteggio progressivamente crescente fino al raggiungimento della quota del 20% che determinerà l'assegnazione del punteggio massimo.

- CRITERIO 5 - VALUTAZIONE DELL'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE DI QUALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Devono essere riportate e descritte le procedure e le istruzioni che si prevede di utilizzare per il monitoraggio e controllo della qualità dei servizi e della relativa tempistica, nel rispetto delle prescrizioni di esecuzione dei servizi descritte nel CSA.

❖ SEZIONE B: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI BASE

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri e relativi sub-criteri, dovranno essere indicati, in modo dettagliato e sulla scorta dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto di gara; le proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, nonché le soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di raccolta differenziata.

- CRITERIO 1 – ADEGUATEZZA, IN TERMINI DI COMPLETEZZA E QUALITÀ, DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI BASE

Devono essere descritti, nei minimi particolari, i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto di gara, tenendo conto delle diverse tipologie di utenza e delle frazioni merceologiche dei flussi di rifiuti da dover gestire, con indicazione delle frequenze, degli orari e dei turni di esecuzione del servizio, dei percorsi operativi (all'interno di ogni zona di servizio), dell'utilizzazione e dislocazione delle risorse (umane e strumentali) messe a disposizione dalla Stazione appaltante nonché degli automezzi, dei materiali e delle attrezzature proposte ed integrate dall'operatore economico. Il progetto organizzativo del servizio *de quo*, deve altresì comprendere una *proposta di calendario*, settimanale e mensile, della raccolta domiciliare/prossimità (ove prevista) per tutte le tipologie di utenze da servire e per tutte le tipologie di rifiuti; un *piano programmatico* relativo agli obiettivi di raccolta differenziata che il concorrente s'impegna a conseguire, nonché delle *schede riepilogative* dei servizi di cui trattasi, contenenti le seguenti minime informazioni: *Frazione rifiuto/Zona di raccolta/Tipo di utenza servita/Frequenza/Modalità d'esecuzione/Turno/Durata Turno/Contenitori/Mezzi/Personale*.

▪ CRITERIO 2 – ADEGUATEZZA DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DI ELEVATI STANDARD QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI RACCOLTADIFFERENZIATA

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

- Subcriterio 2.1 - Incremento della raccolta differenziata
Deve essere indicato, in termini percentuali, l'obiettivo massimo previsto per l'incremento della raccolta differenziata rispetto al minimo fissato dai documenti di gara. Si attribuirà un punteggio pari a 0,5 per ogni incremento pari ad 1% di RD su tutti i comuni da servire, fino ad un massimo di 4 punti.
- Subcriterio 2.2. - Potenziamento del servizio nei periodi di alta affluenza turistica o per specifiche esigenze specifiche dei comuni (es. utenze non domestiche di tipo commerciale)
- Subcriterio 2.3. – Predisposizione di un servizio dedicato all'informazione dell'utenza per scoraggiare conferimenti di rifiuti non conformi.
Deve essere prospettato un servizio ad hoc con operatori che effettuano visite periodiche a domicilio,relativamente a tutte quelle aree in cui, eventualmente, si dovessero rilevare conferimenti di rifiuti non conformi, rispetto alle modalità di conferimento stabilite.

❖ SEZIONE C: ORGANIZZAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI DI BASE

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri e relativi sub-criteri, dovranno essere indicati, in modo dettagliato e sulla scorta dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento degli altri servizi di igiene urbana oggetto di gara (*raccolta itinerante, mirata, dei RUP T/F ed olii, dei rifiuti provenienti da aree mercatali, da sagre, fiere e manifestazioni, nonché da aree cimiteriali*); nonché le soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di detti servizi:

▪ CRITERIO 1 – ADEGUATEZZA, IN TERMINI DI COMPLETEZZA E QUALITÀ, DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEGLIALTRI SERVIZI DI BASE.

Devono essere descritti, nei minimi particolari, i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento degli altri servizi di igiene urbana oggetto di gara, avuto riguardo alle modalità di gestione e pianificazione nonché alle caratteristiche urbanistiche dei Comuni e degli eventi, sia periodici che sporadici (Mercati, Manifestazioni, ecc.) prestabiliti nel Progetto Tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto. Il progetto organizzativo del servizio de quo, deve altresì comprendere delle specifiche *schede riepilogative dei servizi* in questione, contenenti le seguenti minime informazioni: *Tipo servizio/Modalità di esecuzione/Frequenza/Utenze interessate/ Turno/Durata Turno/Attrezzature di supporto/Localizzazione zona di raccolta/Mezzi/Personale.*

▪ CRITERIO 2 – ADEGUATEZZA DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DI ELEVATI STANDARD QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEGLI ALTRI SERVIZI DI BASE

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, il concorrente deve indicare gli ampliamenti quantitativi degli altri servizi di igiene urbana(*raccolta itinerante, mirata, dei RUP T/F ed olii, dei rifiuti provenienti da aree mercatali, da sagre, fiere e manifestazioni, nonché da aree cimiteriali, raccolta pannolini*)

❖ SEZIONE D: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri e relativi subcriteri, dovranno essere indicati, in modo dettagliato e sulla scorta dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto (che richiamano i CAM), i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di spazzamento e di pulizia oggetto di gara; nonché le soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di detti servizi:

- **CRITERIO 1 – ADEGUATEZZA, IN TERMINI DI COMPLETEZZA E QUALITÀ, DEL PROGETTO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE.**

Devono essere descritti, nei minimi particolari, i sistemi e le modalità di organizzazione e svolgimento dei servizi di spazzamento e igiene urbana oggetto di gara, avuto riguardo alle modalità di gestione e pianificazione nonché alle caratteristiche urbanistiche dei Comuni e dei relativi eventi, sia periodici che sporadici (Centro urbano, Periferia, Mercati, Manifestazioni, ecc.) prestabiliti nel Progetto Tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto. Il progetto organizzativo del servizio de quo, deve altresì comprendere delle specifiche *schede riepilogative dei servizi* in questione, contenenti le seguenti informazioni: *Tipo servizio/Zona di spazzamento o lavaggio/Modalità di spazzamento o lavaggio/Frequenza/Turno/Durata turno/Mezzi/Personale*, nonché una *cartografia* del territorio da servire , con indicazione delle frequenze e dei percorsi per tipologia (spazzamento manuale e/o meccanizzato, lavaggio strade e contenitori).

- **CRITERIO 2 – ADEGUATEZZA DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE E DELLE SOLUZIONI ADOTTATE PER GARANTIRE IL CONSEGUIMENTO DI ELEVATI STANDARD QUANTITATIVI E QUALITATIVI DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE.**

Nel rispetto dei contenuti minimi definiti nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, il concorrente deve indicare le informazioni di cui ai seguenti sub - criteri:

- **Subcriterio 2.1 – Incremento del servizio di spazzamento**
Devono essere indicati gli ampliamenti delle frequenze e delle zone di spazzamento manuale e/o meccanizzato che il concorrente intende adottare, rispetto a quelle minime previste nel Progetto tecnico e nel Capitolato speciale d'appalto, in termini di metri/anno spazzati aggiuntivi, con indicazione delle zone interessate.
- **Subcriterio 2.2. – Incremento dei servizi di pulizia**
Devono essere indicati gli ampliamenti quantitativi dei servizi di pulizia delle aree(lavaggio strade e contenitori)

❖ **SEZIONE E: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI**

In tale sezione, suddivisa in numero 2 criteri con relativi sub criteri, dovranno essere descritte le modalità e gli strumenti da adottare per effettuare le attività di monitoraggio e controllo, in relazione: alla correttezza dei comportamenti e al livello di soddisfazione degli utenti; alla quantità e qualità dei servizi erogati; all'attività di rendicontazione dei risultati raggiunti alla stazione appaltante e ai Comuni; alle misure correttive da porre in essere per affrontare le criticità rilevate (es. qualità delle raccolte) sulla base delle attività di monitoraggio e controllo.

- **CRITERIO 1 –VALUTAZIONE QUALITÀ ED EFFICACIA DELLE MODALITÀ E DEGLI STRUMENTI PROPOSTI PER EFFETTUARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI**

- **Subcriterio 1.1 - Monitoraggio e controllo della correttezza dei comportamenti e del livello di soddisfazione degli utenti e alle eventuali misure correttive proposte**
- **Subcriterio 1.2 - Monitoraggio e controllo della quantità e qualità dei servizi erogati e alle relative modalità di formalizzazione dei rapporti per la rendicontazione dei risultati conseguiti**

- **CRITERIO 2 – VALUTAZIONE PROGRAMMAZIONE E CONDUZIONE DI ANALISI SPECIFICHE**

- Subcriterio 2.1 - Programmazione e conduzione di analisi merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, e modalità di utilizzo delle stesse (es. attività di comunicazione specifiche, misure correttive proposte, etc).
- Subcriterio 2.2 – Monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti e modalità di utilizzo delle stesse (es. attività di comunicazione specifiche, misure correttive proposte, etc).

❖ SEZIONE F: FASE DI START UP

In tale sezione, suddivisa in due criteri, dovranno essere indicate le soluzioni adottate per l'esecuzione della fase di avvio del servizio: censimento utenze, indagini, consegna e distribuzione dei contenitori e modalità di avvio del servizio.

- CRITERIO 1 –VALUTAZIONE MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI CENSIMENTO UTENZE E DISTRIBUZIONE DEI KIT.
Devono specificarsi il numero degli operatori da impiegare, modalità esecutive e tempi di consegna.
- CRITERIO 2 –VALUTAZIONE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE.
Devono specificarsi il numero di punti di informazione/distribuzione, il numero di incontri, gli strumenti di comunicazione e il numero di giorni dell'iniziale campagna di accompagnamento alla fase di avvio dei nuovi servizi.

❖ SEZIONE G: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

In tale sezione, suddivisa in numero due criteri con relativi sub-criteri, dovrà essere descritto il programma/piano di attività di informazione, sensibilizzazione ed incentivazione dell'utenza che si intende realizzare per la promozione della raccolta differenziata, al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla *lex specialis* di gara, dalle normative in materia, ed in particolare dal paragrafo 4.4.9 dei CAM. Un punteggio premiante, in conformità al paragrafo 4.5.5 dei CAM, è previsto per la progettazione e conduzione di un'ulteriore campagna di comunicazione e sensibilizzazione e di educazione ambientale continuativa. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero di operatori impiegati, il numero di punti di informazione, il numero di giorni della campagna.

- CRITERIO 1 - VALUTAZIONE QUALITÀ E COMPLETEZZA DELLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL RAPPORTO CON L'UTENTE E DELLE RELATIVE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE.
 - Subcriterio 1.1 - Servizi offerti per garantire l'accessibilità alle informazioni da parte delle utenze.
 - Subcriterio 1.2 - Strumenti previsti per assicurare una continua e completa informazione ai cittadini e agli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi
- CRITERIO 2 – VALUTAZIONE PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE CONTINUATIVA.

❖ SEZIONE H: ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

In tale sezione, suddivisa in due criteri, dovranno essere indicate le azioni che il concorrente intende realizzare per promuovere la prevenzione dei rifiuti prodotti nel territorio servito, nell'osservanza dei paragrafi 3.3.1 e 3.3.2 dei CAM. Un punteggio premiante è accordato per le modalità di gestione del servizio di compostaggio domestico, in conformità al paragrafo 4.5.4 dei CAM.

- CRITERIO 1 – VALUTAZIONE QUALITÀ E COMPLETEZZA DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE.

- CRITERIO 2 – VALUTAZIONE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO PER I COMUNI INTERESSATI (*PARTINICO, BORGETTO, BELMONTE MEZZAGNO E CAPACI*).

❖ SEZIONE I: PROPOSTE MIGLIORATIVE

In questa sezione, suddivisa in cinque criteri, il concorrente potrà descrivere le ulteriori azioni migliorative/integrative del servizio che intende proporre alla stazione appaltante, senza che per essa né per i Comuni beneficiari e l'utenza discenda alcun aggravio di costi, e dovrà fornire per ciascuna di esse: l'indicazione delle relative modalità di esecuzione e frequenze; l'indicazione del numero di addetti impiegati; l'indicazione del numero e della tipologia di mezzi e attrezzature impiegate nell'esecuzione dei servizi aggiuntivi offerti e quant'altro necessario per una migliore valutazione dell'eventuali ed ulteriori migliorie. Il concorrente ha dunque la possibilità di introdurre delle varianti migliorative al progetto posto a base di gara, ex art. 95 del Codice, purché queste tendano a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa;
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- ✓ I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- ✓ Le fasi e modalità di attuazione;
- ✓ I risultati attesi e le verifiche di riscontro.
- CRITERIO 1 - NUMERO DI NUOVI CESTINI GETTA CARTE FORNITI IN AGGIUNTA A QUELLI GIÀ PREVISTI. (*MAX 1 PUNTO SE SUPERIORI A 1.000*).
- CRITERIO 2 - INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI PER IL MONITORAGGIO DISCARICHE ABUSIVE (*MAX 1 PUNTO SE SUPERIORI A 10 INSTALLAZIONI*).
- CRITERIO 3 - FORNITURA E DISTRIBUZIONE DI COMPOSTIERE DOMESTICHE IN AGGIUNTA A QUELLE DI CUI ALLA SEZ. H, CRITERIO 2 (*MAX 2 PUNTI SE SERVITE IL 2% DELLE UTENZE DOMESTICHE NEI COMUNI NON GIÀ INTERESSATI DA TALE SERVIZIO*).
- CRITERIO 4 - ATTIVAZIONE DELLA RACCOLTA DOMICILIARE A CHIAMATA (IN BASE A ISCRIZIONE A SPECIFICA LISTA) DEI BENI DUREVOLI, SFALCI DI POTATURA ED INERTI DI MODICA QUANTITÀ PRESSO PARTICOLARI UTENZE DOMESTICHE SVANTAGGIATE (*QUALI: DIVERSAMENTE ABILI, ANZIANI, ETC*).
- CRITERIO 5 - ULTERIORI MIGLIORIE AL SERVIZIO COMPLESSIVAMENTE OFFERTO.

Dal punto di vista editoriale, la relazione tecnico-descrittiva deve consistere in un documento avente lunghezza massima di 100 pagine (solo fronte), in formato A4 (eventuali elaborati grafici menzionati nella relazione tecnica, piegati anch'essi in formato A4), carattere Arial 10, interlinea 1 riga; da tali specifiche sono escluse copertina e sommario; la relazione tecnico-descrittiva deve essere obbligatoriamente redatta per punti, esattamente corrispondenti ai criteri e sub-criteri di valutazione rappresentati nel presente disciplinare nella tabella di cui al successivo punto 18.1. Il limite sopra

indicato è da ritenersi inderogabile, a garanzia della parità delle condizioni di valutazione delle offerte. Pertanto, si precisa che la Commissione giudicatrice:

- qualora la relazione tecnica rispetti il suddetto limite, valuterà la stessa nella sua interezza;
- qualora la relazione tecnica dovesse superare il suddetto limite ed, entro le prime 100 pagine, sia rinvenibile una trattazione completa degli aspetti progettuali fondamentali, valuterà esclusivamente le prime 100 pagine;
- qualora la relazione tecnica dovesse superare il suddetto limite e nelle prime 100 pagine non sia rinvenibile una trattazione completa degli aspetti progettuali fondamentali, la valutazione della Commissione dei criteri e sub-criteri trattati dall'offerente nei limiti formali sarà circoscritta alle prime 100 pagine.

La relazione tecnico-descrittiva deve essere corredata da tutti i relativi allegati ivi richiesti (*calendari, cartografie, schede riepilogative, etc*); a tali allegati non si applicano le limitazioni dimensionali sopra specificate (*lunghezza massima di pagine, formato, carattere, interlinea, etc*).

La documentazione eccedente i suddetti parametri non sarà oggetto di valutazione e pertanto non verrà presa in considerazione dalla Commissione.

Fatto salvo quanto previsto dagli artt. 22 e ss. L. 241/1990 e ss.mm.ii. e dall'art. 53 del Codice, il concorrente dovrà indicare espressamente quali informazioni intenda sottrarre all'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 53, del Codice, specificando le parti (precisando il capitolo, il paragrafo e le pagine dell'offerta cui si riferisce l'interdizione) che esso ritiene coperte da segreto tecnico o commerciale. In caso di esercizio del diritto di accesso da parte di altro concorrente, l'ammissibilità dell'istanza verrà valutata dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 53 del Codice. L'eventuale dichiarazione di cui sopra dovrà essere inserita nella relazione tecnico-descrittiva (in un paragrafo da denominarsi "*Segreti tecnici e commerciali*") ovvero in altro documento da inserire nella medesima "Busta B" contenente l'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1 del presente disciplinare.

E' facoltà del concorrente presentare varianti migliorative al progetto posto a base di gara.

I requisiti minimi che la variante deve rispettare sono quelli contenuti nei relativi CAM.

Le modalità di presentazione delle varianti sono quelle altresì riportate dai relativi CAM.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "C – Offerta economica" contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta in competente bollo, preferibilmente secondo il "*Modello Offerta Economica – All. 2*" accluso al presente disciplinare di gara, e comprende, in particolare, i seguenti elementi:

- a) il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifre e lettere, Iva ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.
- b) la stima dei propri costi aziendali (interni) relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa del concorrente e dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice, anche tenendo debito conto dell'assorbimento determinato in ragione della clausola sociale di cui agli atti di gara.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1. e non dovrà presentare abrasioni, cancellazioni o correzioni che non siano accettate e controfirmate dal/i soggetto/i che sottoscrive/no l'offerta.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare.

Non saranno prese in considerazione offerte condizionate, indeterminate, parziali, plurime e/o per *relationem*.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno comunque accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

All'interno della busta "B – Offerta economica", il concorrente può eventualmente già produrre le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice. Le giustificazioni dovranno essere prodotte in separata busta, chiusa e sigillata con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. La busta dovrà riportare esternamente, le indicazioni del concorrente ovvero la denominazione o ragione sociale dell'impresa e la seguente dicitura: "*Giustificazioni*".

In particolare, le giustificazioni dovranno consistere in una RELAZIONE ECONOMICA GIUSTIFICATIVA che dimostri la sostenibilità dell'offerta formulata e che fornisca adeguata garanzia in ordine alla corretta gestione del servizio per l'intero periodo dell'affidamento. In particolare, la relazione dovrà evidenziare, per ciascun territorio comunale oggetto d'appalto, le modalità di determinazione dei costi relativi a tutti i servizi oggetto di affidamento, incluse le attività connesse allo start up e alla gestione della comunicazione, per il primo anno e per gli anni a regime. Dovrà, altresì, essere redatto uno schema riepilogativo delle relative voci di costo per una pronta verifica. Il concorrente, in tal caso, dovrà specificare le parti della relazione suddetta, che lo stesso intende eventualmente segretare e sottrarre ad eventuali accessi agli atti. La mancata produzione anticipata della documentazione relativa le giustificazioni di cui all'art. 97 del Codice non sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata, in base ai seguenti punteggi, da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla Centrale di Committenza (*UREGA – Sez. provinciale di Palermo*), ai sensi dell'art. 77 del Codice e dell'art. 9 L.R. 12/2011 (*come sostituito dall'art. 1 L.R. 1/2017*).

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

SEZ. A - ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA DEL CONCORRENTE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Valutazione della dotazione e della modalità di organizzazione e delle risorse umane	20	1.1	Ulteriore forza lavoro che si prevede di dover utilizzare per la gestione dell'intero servizio oggetto d'appalto	-	3
			1.2	Modalità di interazione ed integrazione del personale da utilizzare con le figure chiave dell'organizzazione propria del concorrente.	-	1
			1.3	Procedure di organizzazione, coordinamento e controllo del personale	-	1
			1.4	Modalità di informazione, formazione ed aggiornamento professionale del personale	-	1
			1.5	Procedure organizzative per la sicurezza sul lavoro e la prevenzione degli infortuni	1	1
2	Valutazione della complessiva dotazione qualitativa di mezzi	20	2.1	Adeguatezza dei mezzi proposti	-	3
			2.2	Adeguatezza delle attrezzature proposte	-	1
			2.3	Impiego di mezzi a ridotto impatto emissivo	0,5	1
3	Valutazione della complessiva dotazione qualitativa di attrezzature e materiali	20	3.1	Adeguatezza attrezzature proposte	-	1
			3.2	Adeguatezza dei contenitori e dei materiali proposti	-	1
4	Valutazione gestione/allestimento del parco mezzi, delle attrezzature e dei locali necessari	20	4.1	Sedi operative e logistica	0,5	1
			4.2	Servizi di assistenza e ricambistica	-	1
			4.3	Scorte e servizi di sostituzione di mezzi, attrezzature e materiali	0,5	3
5	Valutazione dell'applicazione delle procedure di qualità per lo svolgimento del servizio	20	-	-	-	1
SEZ. B: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI BASE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo

1	Adeguatezza, in termini di completezza e qualità, del progetto organizzativo dei servizi di base	8	-	-	-	2
2	Adeguatezza delle proposte di miglioramento della gestione e delle soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi di raccolta differenziata		2.1	Incremento della raccolta differenziata	0,5	3
			2.2	Potenziamento del servizio nei periodi di alta affluenza turistica o per specifiche esigenze specifiche dei comuni	-	2
			2.3	Predisposizione di un servizio dedicato all'informazione dell'utenza per scoraggiare conferimenti di rifiuti non conformi.	-	1

SEZ. C: ORGANIZZAZIONE DEGLI ALTRI SERVIZI DI BASE

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Adeguatezza, in termini di completezza e qualità, del progetto organizzativo degli altri servizi di base	2	-	-	-	1
2	Adeguatezza delle proposte di miglioramento della gestione e delle soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard quantitativi e qualitativi degli altri servizi di base		-	-	-	1

SEZ. D: ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO E PULIZIA DELLE AREE

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Adeguatezza, in termini di completezza e qualità, del progetto organizzativo dei servizi di spazzamento e pulizia delle aree	11	-	-	-	3
2	Adeguatezza delle proposte di miglioramento della gestione e delle soluzioni adottate per garantire il conseguimento di elevati standard		2.1	Incremento del servizio di spazzamento	-	4
			2.2	Incremento dei servizi di pulizia	-	4

	quantitativi e qualitativi dei servizi di spazzamento e pulizia delle aree					
SEZ. E: MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI SERVIZI						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Valutazione qualità ed efficacia delle modalità e degli strumenti proposti per effettuare le attività di monitoraggio e controllo dei servizi	4	1.1	Monitoraggio e controllo della correttezza dei comportamenti e del livello di soddisfazione degli utenti e alle eventuali misure correttive proposte	-	1
			1.2	Monitoraggio e controllo della quantità e qualità dei servizi erogati e alle relative modalità di formalizzazione dei rapporti per la rendicontazione dei risultati conseguiti	-	1
2	Valutazione programmazione e conduzione di analisi specifiche	4	2.1	Programmazione e conduzione di analisi merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, e modalità di utilizzo delle stesse	-	1
			2.2	Monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti e modalità di utilizzo delle stesse	-	1
SEZ. F: FASE DI START UP						
1	Valutazione modalità di organizzazione del servizio di censimento utenze e distribuzione dei kit	4	-	-	-	1
2	Valutazione modalità di realizzazione delle attività di informazione e comunicazione di accompagnamento alla fase di avvio dei nuovi servizi		-	-	-	3
SEZ. G: ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE						
N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo

1	Valutazione qualità e completezza delle modalità di gestione del rapporto con l'utente e delle relative attività di comunicazione.	8	1.1	Servizi offerti per garantire l'accessibilità alle informazioni da parte delle utenze.	-	1
			1.2	Strumenti previsti per assicurare una continua e completa informazione ai cittadini e agli utenti circa le modalità di prestazione dei servizi	-	3
2	Valutazione progettazione e conduzione di attività di educazione ambientale continuativa.		-	-	-	4

SEZ. H: ATTIVITA' DI PREVENZIONE RIFIUTI

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Valutazione qualità e completezza del programma di interventi per la prevenzione.	3	-	-		1
2	Valutazione modalità di realizzazione del servizio di compostaggio domestico per i comuni interessati.		-	-		2

SEZ. I: PROPOSTE MIGLIORATIVE

N°	Criteri di valutazione	Punti Max	N°	Sub-criteri di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio Massimo
1	Numero di nuovi cestini getta carte forniti in aggiunta a quelli già previsti.	10	-	-		2
2	Installazione di dispositivi per il monitoraggio discariche abusive		-	-		3
3	Fornitura e distribuzione di compostiere domestiche in aggiunta a quelle previste (SEZ. H, Criterio 2)		-	-		3

4	Attivazione della raccolta domiciliare a chiamata dei beni durevoli, sfalci di potatura ed inerti di modica quantità presso particolare utenze domestiche svantaggiate (quali: diversamente abili, anziani, etc).	-	-	1
5	Ulteriori migliorie al servizio complessivamente offerto	-	-	1
TOTALE OFFERTA TECNICA				70

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari ad un punteggio tecnico inferiore a 42/70. Il concorrente, pertanto, sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla sopra detta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi dell'offerta (tecnica), cui è assegnato un punteggio discrezionale in dipendenza della superiore tabella, è attribuito discrezionalmente un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, in conformità alle linee guida dell'ANAC n. 2/2016 - Par V - e sue ss.mm.ii.

Il metodo di calcolo del coefficiente unico [V(a)i] da attribuire all'offerta in relazione al criterio/sub-criterio esaminato, è determinato dalla commissione giudicatrice mediante la media aritmetica dei coefficienti (compresi tra zero e uno) attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al medesimo criterio/sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare allo stesso.

Successivamente, si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$\Rightarrow V(a)_i = M_i/M_{max}$$

dove:

$$\Rightarrow M_i = \text{media attribuita al requisito (i)}$$

$$\Rightarrow M_{max} = \text{media più alta}$$

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento (criterio/sub-criterio) di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

L'attribuzione dei coefficienti, ancorché basata su valutazioni discrezionali dei Commissari di gara, scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione degli elementi indicati dal presente Disciplinare con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione di cui alla precedente tabella, che costituiscono i

criteri motivazionali per la valutazione delle offerte. Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte tecniche, la Commissione procederà ad assegnare per ogni sub profilo delle tabelle precedenti, un giudizio tra i sei sopra indicati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni sub profilo scaturirà dal prodotto tra il peso attribuibile al sub profilo stesso moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato come sopra descritto.

N.B.: Con riferimento ai criteri ambientali minimi di cui al DM 13/02/14, se il criterio specifico in esame risulta soddisfatto è da attribuirsi il coefficiente pari a 0,20 che corrisponde alla dizione *sufficiente*; qualora le specifiche relazionate in sede di offerta tecnica del criterio in esame risultassero migliorative rispetto a quanto previsto dallo stesso criterio ambientale minimo potranno attribuirsi coefficienti di valore compreso tra 0,21 ed 1.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico (prezzo) un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula con interpolazione lineare:

$$\Rightarrow C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

$$\Rightarrow C_i = \text{coefficiente attribuito al concorrente } i\text{-esimo};$$

$$\Rightarrow Ra = \text{ribasso percentuale dell'offerta del concorrente } i\text{-esimo};$$

$$\Rightarrow R_{max} = \text{ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.}$$

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1, e sue ss.mm.ii.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$\Rightarrow P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

$$\Rightarrow P_i = \text{punteggio concorrente } i;$$

$$\Rightarrow C_{ai} = \text{coefficiente criterio di valutazione } a, \text{ del concorrente } i;$$

$$\Rightarrow C_{bi} = \text{coefficiente criterio di valutazione } b, \text{ del concorrente } i;$$

$$\Rightarrow C_{ni} = \text{coefficiente criterio di valutazione } n, \text{ del concorrente } i;$$

$$\Rightarrow P_a = \text{peso criterio di valutazione } a;$$

$$\Rightarrow P_b = \text{peso criterio di valutazione } b;$$

$$\Rightarrow P_n = \text{peso criterio di valutazione } n.$$

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011 e ss.mm. e ii.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso la sede dell'UREGA – Sez. Provinciale di Palermo – sita in Via Camillo Camilliani, 87 - 90145 Palermo - Italia, e vi potranno

partecipare i legali rappresentanti/procuratori degli operatori economici concorrenti, oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta, se è necessario, avrà luogo presso la medesima sede, in data e orari che saranno comunicati ai concorrenti per mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul sito informatico e/o PEC, almeno 5 giorni prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo di pubblicazione di apposito avviso sul sito informatico e/o PEC, almeno 5 giorni prima della data fissata.

La Commissione di gara a ciò deputata, costituita a norma dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii. (*così come sostituito dall'art. 1 della L.R. 1/2017*) procederà: nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata e contenuta al loro interno.

Successivamente, la medesima Commissione di gara, procederà:

- a) a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) ad attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14 del presente disciplinare;
- c) a redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara;
- e) a consegnare il relativo processo verbale al Responsabile Adempimenti di Gara (RAG), per la successiva ed immediata trasmissione al RUP della Stazione appaltante, al fine di porre in essere gli adempimenti di cui agli articoli 29, comma 1;
- f) a consegnare, al medesimo RAG, i plichi contenenti l'offerta tecnica ed economica delle imprese partecipanti, affinché esso stesso provveda a rimmetterli alla Commissione giudicatrice costituita ai sensi dei commi 22 e 23 del novellato art. 9 della L.R. 12/2011 e s.m.i.

La Commissione di gara, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotterà specifiche modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dalla Commissione medesima alla Commissione giudicatrice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è costituita, ai sensi dei commi 22 e 23 del novellato art. 9 della L.R. 12/2011, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio alla preindicata Commissione di gara nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (*cf. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016*).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice ed i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Il presidente della commissione giudicatrice, nominato ai sensi dell'art. 9, comma 22, della L.R. 12/2011, come sostituito dall'art. 1, comma 3, della L.R. 1/2017, ricevuta la comunicazione di conclusione delle operazioni di competenza della commissione di gara, da parte del RAG, fissa immediatamente la data della prima seduta pubblica.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La Commissione giudicatrice, insediatasi il giorno della prima seduta pubblica, provvede, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la Commissione giudicatrice procederà, per i soli concorrenti ammessi, all'esame ed alla valutazione delle loro offerte tecniche, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i relativi punteggi in applicazione dei criteri e delle formule indicate nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al precedente punto 18.1 del presente disciplinare e li comunica alla Commissione di gara che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione, dunque, non procederà all'apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti (*ad esempio in caso di mancato superamento della soglia di sbarramento di cui al punto 18 oppure di offerte imputabili ad un unico centro decisionale, etc.*).

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, darà lettura dei relativi ribassi provvedendo, quindi, alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18 del presente disciplinare.

Successivamente, la medesima Commissione procederà, dunque, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione alla Commissione di gara, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente alla Commissione di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura

della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23 del presente disciplinare.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione di gara presso l'UREGA di Palermo, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della Commissione di gara procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La Commissione di gara richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle giustificazioni *de quibus*, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

La Commissione di gara, con il supporto della Commissione giudicatrice, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La Commissione di gara esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabile e procede ai sensi del seguente punto 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione giudicatrice – o la Commissione di gara presso l'UREGA, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP della Stazione appaltante tutti gli atti e documenti della gara, ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (*ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4*) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà assegnato, nei termini sopra detti, scorrendo ulteriormente la graduatoria di merito.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (*D.lgs. 159/2011 - c.d. Codice antimafia*). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis e 92, comma 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm. ed ii., recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92, commi 3 e 4 del citato decreto.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 del D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto normativo (*cf. art. ... del relativo CSA*), ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (cd. clausola di "*stand still*") dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula del predetto atto, avrà comunque luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, fatto salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto normativo, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, nonché ogni altro documento propedeutico al perfezionamento del rapporto, così come segnatamente previsto dal CSA.

Il contratto normativo sarà stipulato mediante scrittura privata.

Il contratto normativo ed i contratti da esso discendenti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm. ed ii.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto normativo, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c - bis) del Codice.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o per il completamento del servizio de quo.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (*GU 25.1.2017 n. 20*), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a €5.000 La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'articolato contrattuale.

Entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo di cui sopra, i singoli Comuni beneficiari della commessa in appalto, in qualità di soggetti altresì direttamente contraenti ex lege, perfezioneranno con il soggetto affidatario dei distinti e specifici contratti attuativi (cfr. art. del relativo CSA), in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione comunale di rispettivo riferimento.

Maggiori informazioni in tal senso sono contenute nel relativo CSA.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani*".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio.

L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è obbligato ad utilizzare, prioritariamente, per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il personale già operante alle dipendenze dei gestori uscenti, così come previsto dall'art. 202 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dagli artt. 50 e 100 del Codice, dagli artt. 6 e 8 del C.c.n.l. di settore applicato (Utilitalia), dall'art. 19, comma 8 della L.R. 9/2010 e s.m.i., dagli Accordi sottoscritti con l'Amministrazione regionale, l'ANCI, le Organizzazioni sindacali di categoria del 6 agosto 2013, del 19 settembre 2013, del 2 febbraio 2015 e del 4 marzo 2016 e dalle Condizioni particolari di esecuzione dell'appalto di cui al Par. III.2.2) del bando di gara, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, ossia il contratto collettivo nazionale - "*UTILITALIA*" (ex Federambiente) – per i dipendenti delle uscenti Società d'ambito municipalizzate ed il contratto collettivo nazionale - "*FISE-ASSOAMBIENTE*" – per il personale dipendente di ditte terze affidatarie di servizi di igiene ambientale e/o comunque all'uopo connessi e collaterali, per conto dei Gestori uscenti.

A tal fine, l'elenco del personale attualmente impiegato nel servizio oggetto d'appalto e da adibire ai servizi di cui al presente affidamento, è riportato nell'All. E al relativo CSA, che contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ex L.381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, titolo di priorità all'impiego, idoneità (con o senza limitazioni/prescrizioni), ecc...

Considerato che sono cambiate le condizioni di esecuzione dell'appalto rispetto a quelle in essere con gli operatori uscenti, il personale da rimpiegare sarà definito in esito ad una preliminare e congiunta verifica tra la stazione appaltante, l'appaltatore ed i sindacati di categoria, sulla base di quanto già previsto dagli artt. ... e ... del Capitolato speciale d'appalto e dalla normativa ivi richiamata.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto sono, altresì, richieste particolari condizioni di esecuzione di cui al paragrafo III.2.2) del bando di gara, la cui accettazione sarà dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta (*punto 15.3.1, n. 13 del presente disciplinare di gara*).

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Palermo, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 53 del Codice e dalla L. 241/1990 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dal comma 6 del citato art. 13, l'accesso sarà sempre consentito al concorrente che lo richiede *"in vista della difesa in giudizio dei propri interessi in relazione alla procedura di affidamento del contratto, nell'ambito della quale viene formulata la richiesta di accesso"*.

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, D.Lgs. 196/2003.

Palermo, li _____

Il Responsabile del
(Dott.)

Allegati al presente disciplinare:

- *“Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative ed ulteriori a corredo”,*
- *denominato All. 1;*
- *“Modello offerta economica”, denominato All. 2;*
- *“Schema formulario del Documento di gara unico europeo (D.G.U.E)” – denominato All. 3.*